

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE



GIAMPIETRO CHIRONI

CORSI di: Amministrazione Finanza e Marketing - Sport e Benessere - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni internazionali - Logistica e Trasporti - Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie - OTTICO.
CORSO SERALE di: Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali.

via Toscana, 29
NUORO

Tel. 0784/30067 – 251117 - Fax 0784/32769

Email: nutd010005@istruzione.it - PEC: nutd010005@pec.istruzione.it

C.F. 80006290912

Sito Web: www.chironi.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2019-2022

c.14, c.17 Legge n.107/2015



<p>I NOSTRI INDIRIZZI</p> <p><u>Settore Economico</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Amministrazione, Finanza e Marketing- Sistemi Informativi aziendali- Relazioni Internazionali per il Marketing <p><u>Settore Tecnologico Logistica e Trasporti</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Costruzione del mezzo- Conduzione del mezzo <p><u>Corso Serale Formazione degli Adulti</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Amministrazione, Finanza e Marketing- Sistemi Informativi aziendali	<p>Dove siamo: via Toscana, 29 08100 Nuoro (NU)</p> <hr/> <p>Dirigente Scolastico: Dr. Giuseppe Giovanni Carta</p> <p>Collaboratori del Dirigente</p> <p>1° Collaboratore: prof. Fiorenzo Salis</p> <p>2° Collaboratore: prof. Salvatore Selis</p> <p>Referente-Coordiatore Corso serale: prof. Domenico Pirisi</p> <p>D.S.G.A.: Giovanni Rosa</p> <p>Responsabili della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">- Consulente esterno per la sicurezza: geom. Peppino Masia- Responsabile Sicurezza dei lavoratori: prof. Giuliano Deledda- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: prof. Massimo Congiu
---	---

Sommario

Premessa.....	6
Storia dell'I.T.C. "Chironi"	7
Finalità educative e formative.....	8
Territorio di riferimento.....	9
Punti di forza dell'attività educativa	10
Dal RAV al PTOF:	11
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.....	11
Opportunità e vincoli.....	11
La popolazione scolastica dati generali Istituto a.s. 2018/19.....	12
Risorse economiche e materiali	13
Risorse professionali.....	13
Classi di concorso: posti comuni, posti di sostegno e di potenziamento.....	14
Priorità strategiche (L.107/15 art.1 c.7)	15
Priorità e traguardi da raggiungere nel triennio di riferimento.....	16
Gli obiettivi di processo.....	17
Piano di Miglioramento.....	18
Traguardi da raggiungere nel breve periodo a.s. 2018/2019	21
Traguardi da raggiungere nel triennio di riferimento.....	23
PROGETTI E ATTIVITÀ	24
Scansioni temporali di tre dei progetti inseriti nel PDM.....	26
Lavorare per competenze e certificazioni	28
Progetto "Potenziamento delle competenze di matematica"	28
Progetto "ECDL-CAD 2D".....	28
Corso ECDL Full Standard: informatizzazione del territorio.	28
Progetto "Dal Banco al Cockpit"	28
Progetto "Biennio volante"	28
Progetto "Quotidiano in classe".....	28
Progetto "Digit@mente"	28
Attività di recupero e di potenziamento	29
Progetto di recupero di matematica "Facciamo i conti"	29
Progetto " Tutti a Iscol@"POR-FSE2014-2020	29
Progetto Recupero "Vidiamo credito"	29

“Olimpiadi della Matematica”	29
Progetto “Dialoghi con gli autori”	29
Progetto “Scuola e Teatro”	29
Orientamento al lavoro e ASL	30
L’Alternanza Scuola Lavoro	30
Progetto “Aziende nel territorio” (sopra richiamato)	31
Progetto “Scuola di lavoro”	31
Progetto “Simulazione d’impresa”	31
Progetto “La Rosa dei venti”	32
Progetto “Archiviazione digitale archivio storico dell’istituto”	32
Potenziamento motorio	33
Progetto “Vela”	33
Progetto “Avviamento al rugby educativo scolastico”	33
Progetto “Attività motorie”	33
Progetto “La montagna e i luoghi della grande guerra, teoria e pratica degli sport invernali”	33
Potenziamento “ Educando”	33
Progetto “ Accoglienza”	33
Progetto “Un giorno in Senato - Lezioni di Costituzione”	34
Progetto “Bere responsabile”	34
Progetto UNICEF “Verso una scuola amica”,	34
Progetto “Raccolta Alimentare”	34
Sportello di ascolto	34
Progetto “Torneo del paesaggio”,	34
Progetto “Scuola volontariato”,	34
Progetto “ L'uso e il ruolo dell'acqua in Sardegna dall'antichità ad oggi”	35
Potenziamento linguistico	35
INTERCULTURA.....	37
Risorse dell’organico potenziato necessarie per l’ampliamento dell’offerta formativa.	38
Curriculum dell’Istituto.....	39
Indirizzi di studio Settore Economico	39
Biennio Settore economico	39
Primo Biennio Benessere Management e Sport	40
Secondo biennio e Quinto anno	41

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing	41
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali	42
Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing	43
Competenze comuni alle tre articolazioni	44
Profilo in uscita	44
Indirizzo di studio Settore tecnologico	44
l'indirizzo trasporti e logistica	44
Biennio	45
Secondo Biennio e Quinto anno	46
Articolazione e costruzione del mezzo	46
PROFILO IN USCITA	46
Articolazione conduzione del mezzo	47
PROFILO IN USCITA	47
Formazione degli adulti: Corso Serale ex progetto SIRIO	48
Profilo in uscita	49
Quadro orario settimanale del Corso serale	49
Orientamento	50
Orientamento in entrata	50
Orientamento in itinere classi seconde	50
Orientamento in uscita	51
Criteri per l'attuazione del Piano Annuale Inclusività (PAI)	52
Soggetti coinvolti e loro ruolo	52
Dirigente Scolastico	52
Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto	52
Consigli di Classe	52
Referente integrazione alunni certificati	52
Personale ATA	52
Enti pubblici e privati in convenzione	52
GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)	52
Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.)	53
Alunni con altre segnalazioni cliniche o disturbi evolutivi specifici	53
Organizzazione dell'Istituto	53
Organizzazione didattica	53

Programmazione didattica	54
Viaggi di istruzione e visite guidate	54
Balli e canti sardi	54
Organigramma d'Istituto 2018/2019.....	55
Dirigente Scolastico	55
Collaboratori del DS	55
Organo di Garanzia:	55
Comitato per la valutazione del servizio dei docenti.....	55
Funzioni Strumentali	55
Commissioni d'istituto	56
Organi Collegiali.....	57
Collegio dei Docenti	57
Consiglio d'Istituto	57
Dipartimenti.....	58
Dipartimenti istituiti:	58
Consiglio di Classe.....	58
Coordinatori di classe.....	58
Comitato Tecnico Scientifico	59
Comitato per la valutazione del servizio dei docenti.....	59
Piano di formazione.....	60
Strategie di intervento triennali	60
Iniziative comprese nel piano di formazione/aggiornamento 2019/2022.....	60
Servizi generali e amministrativi	61
Organigramma	61
Sistema Comunicativo	62
Valutazione e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	63
Allegati	64
Regolamento d'Istituto: criteri e modalità di valutazione finale e di attribuzione del credito scolastico e formativo.....	64
Ammissione all'Esame di Stato	67
Requisiti di ammissione dei candidati interni	67
L'abbreviazione per merito	67
Requisiti di ammissione all'esame dei candidati esterni	68

L'attribuzione alle scuole dei candidati esterni	68
Valutazione degli studenti con disabilità e con D.S.A.	68
L'esame di Stato per gli studenti con disabilità	69
L'esame di Stato per gli alunni con D.S.A.	69
Il credito scolastico	70
I parametri di attribuzione del credito scolastico e formativo	70
I parametri che definiscono il voto di condotta	75
Disposizioni conclusive	75
Patto educativo di corresponsabilità	76

Premessa

Il Piano Triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia.

Il Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico "G.P. CHIRONI" di Nuoro, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Il presente documento parte dalle risultanze di:

- RAV- Rapporto di autovalutazione di Istituto a.s. 2017/2018
- RAV- Rapporto di autovalutazione di Istituto a.s. 2018/2019
- Atto di indirizzo per la realizzazione del Piano di Miglioramento a.s. 2018/2019
Prot. n. 3808/A1 - Nuoro, 11 Settembre 2018
- Piano di Miglioramento di Istituto a.s. 2018/2019
- Proposte e pareri provenienti dal territorio

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 (in seguito denominato P.T.O.F.)

- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 07/01/2019
- approvazione in Consiglio d'Istituto nella seduta del 08/02/2019
- Il piano, dopo l'approvazione, verrà inserito nella Piattaforma PTOF proposta dal MIUR e presente nel Portale Scuola in Chiaro;
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

La storia dell'I.T.C. "Giampietro Chironi"

Nel 1927, con l'istituzione della Provincia, Nuoro si avviò ad assumere un ruolo di centro di servizi per tutto il territorio circostante, che richiedeva nuove strutture economiche e culturali. Contemporaneamente nacque l'esigenza di istituire corsi d'istruzione tecnica in grado di conferire titoli di studio richiesti dai vari rami della pubblica amministrazione e dalle diverse realtà produttive.

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Giampietro Chironi", istituito nel 1938, rispose a questa esigenza e offrì a molti giovani l'opportunità di conseguire un titolo di studio qualificante professionalmente, di accedere ad una occupazione stabile, e di concorrere alla formazione di una classe dirigente più dinamica e moderna. Proprio in quei primi anni la scuola ha saputo esprimere al suo interno risorse umane e iniziative che, nel tempo, si sono rivelate un tratto caratteristico di tutta la sua storia fino ai nostri giorni.

Con la crescita demografica del territorio e recependo specifiche esigenze espresse dal mondo del lavoro, alla fine degli anni Settanta nacque il Corso Serale rivolto agli studenti lavoratori.

Il miglioramento delle condizioni economiche e reddituali hanno reso possibile in quegli anni un importante incremento di iscritti all'istituto. Negli ultimi anni la scuola si è dotata di strutture che hanno permesso l'arricchimento dell'offerta formativa di seguito esposta.

Nell'anno scolastico 1999/2000, nacque l'Indirizzo Aeronautico, oggi denominato Indirizzo Trasporti Logistica. In quegli stessi anni, prese avvio l'organizzazione dei percorsi di "Alternanza scuola-lavoro", progetti di particolare valenza culturale e formativa che aprirono la scuola al mondo del lavoro e dell'impresa con efficaci ricadute nel mondo della cultura e della vita civile. Questa vitalità non è mai venuta meno nel tempo, anzi, si è sempre più consolidata con iniziative di notevole valore formativo e tecnologico. La nostra scuola infatti, è sede di certificazione per il conseguimento della patente europea (ECDL). La ricchezza dei laboratori può essere considerata un'ideale espressione di dotazione scolastica, capace di favorire in modo ottimale l'integrazione fra attività didattica e formativa. La scelta prosegue l'ideale concezione della scuola non solo come luogo professionalizzante, ma soprattutto formativo della personalità umana e culturale degli allievi.

Finalità educative e formative

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Giampietro Chironi" è consapevole che l'attuale sviluppo sociale, civile ed economico esige ampie conoscenze di base, capacità di autonomo apprendimento, capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo, flessibilità, adattabilità e riconversione; pertanto orienta la propria azione formativa verso obiettivi più generali quali:

- il rafforzamento dell'identità personale dello studente promuovendo capacità decisionali, autonomie operative ed assunzione di responsabilità.
- Il rafforzamento dell'identità sociale dello studente attraverso la partecipazione e la responsabilizzazione al lavoro comune e ad iniziative di solidarietà nell'ambito più generale dell'Educazione alla Legalità.
- Lo sviluppo di una visione della diversità come opportunità di arricchimento culturale educando al rispetto delle minoranze ed alle pari opportunità.
- L'acquisizione di una sicura preparazione di base e professionale che consenta di proseguire con successo gli studi universitari o di accedere positivamente al mondo del lavoro.
- L'educazione al rispetto, all'amore per l'ambiente e per il patrimonio artistico e culturale.

Il territorio di riferimento

I più recenti indicatori economici confermano che la provincia di Nuoro attraversa una fase negativa della sua storia. Essi evidenziano la sua posizione marginale nella produzione della ricchezza regionale e la collocano agli ultimi posti nella graduatoria degli standard medi di benessere dell'U.E. e dello Stato.

La fine della grande industria e la crisi delle tradizionali attività agricole e artigianali, la mancanza di lavoro e la riduzione dei servizi pubblici (scuole, poste, caserme...) accentuano il processo di spopolamento dei Comuni del circondario e alimentano un nuovo flusso migratorio, non solo diretto verso i centri costieri della Regione, ma anche verso le aree ricche del nostro Paese e del resto dell'Europa. Lo stesso capoluogo evidenzia da qualche tempo un saldo negativo della popolazione residente.

A fronte della crescita del lavoro "irregolare", il tasso di disoccupazione giovanile è uno dei più elevati rispetto alla media U.E. A ciò si accompagna, sia nella città di Nuoro sia nei piccoli paesi, un allarmante "disagio giovanile", di cui la dispersione scolastica è una tra le più gravi ed evidenti manifestazioni.

Tuttavia il futuro potrebbe essere diverso, visto che il territorio dispone di inestimabili risorse ambientali e di notevoli capacità umane e culturali. Ne sono dimostrazione le associazioni di volontariato, le società sportive, l'Università per adulti, la Biblioteca "S. Satta" a Nuoro e la diffusa rete di biblioteche comunali nei paesi, la presenza dell'Università, nonché varie iniziative di carattere culturale.

In tale contesto l'Istituto Tecnico Commerciale "Giampietro Chironi" intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio del nuorese e non, offrendo ai giovani l'opportunità di un riscatto sociale; a tal fine dà loro la possibilità di frequentare i corsi di studio, con indirizzi diversificati, che consentono di acquisire professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro.

Saranno pertanto promosse iniziative e attività in accordo con gli Enti Locali.

L'Istituto accoglie giovani provenienti da Nuoro e dai comuni limitrofi, con tassi di pendolarità assai rilevanti.

I paesi di provenienza degli alunni hanno un sistema socio-economico basato fondamentalmente sull'agricoltura e sull'allevamento, solo in alcune micro aree sono presenti attività imprenditoriali che interessano differenti settori. Una citazione a parte merita la città di Nuoro il cui sistema economico è basato soprattutto sull'apparato burocratico e sul terziario.

I punti di forza dell'attività educativa

- L'attenzione ai bisogni formativi e culturali dello studente affrontati in un contesto scolastico sereno e inclusivo.
- “L'alternanza scuola lavoro” che ha lo scopo di dare agli studenti l'opportunità di entrare in contatto col mondo dell'impresa, del lavoro e della Pubblica Amministrazione, nonché di valorizzare le loro opportunità e potenzialità, sviluppando anche competenze trasversali. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso stage presso aziende e enti del territorio locale e nazionale e tramite progetti quali la simulazione d'impresa.
- Uso e gestione consapevole delle tecnologie come ineludibile strumento di innovazione e sperimentazione.
- Promozione dello sport intesa in tutti i suoi aspetti: fisici, fisiologici, psicologici e sociologici, quale valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale, che si realizza mediante utilizzo di impianti sportivi attraverso convenzioni stipulate con federazioni e esperti qualificati del settore, oltretutto con attività diversificate per le varie fasce di età e le varie discipline.
- L'attenzione alle opportunità formative offerte dal territorio e la collaborazione con Università ed Enti, per la realizzazione di esperienze di raccordo e orientamento.
- L'attività di volontariato, intesa come efficace esempio di apprendimento non tradizionale, finalizzata attraverso lo scambio di esperienze a sensibilizzare i giovani.
- La collaborazione con associazioni culturali del territorio, tesa a sensibilizzare, in uno spirito di inclusività, i giovani a realtà “altre”, per avvicinarli e coinvolgerli a problematiche del quotidiano.

Dal RAV al PTOF:

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

Opportunità e vincoli

La scolarizzazione nel nostro territorio è molto elevata e l'evasione dell'obbligo scolastico è stata, per lo più, limitata. Tuttavia, di riflesso, alla crisi economica tristemente presente e dilagante, negli ultimi anni, si evidenzia nella scuola un allarmante disagio giovanile, che causa un aumento della dispersione scolastica e rende più complesse e problematiche le funzioni che essa è chiamata a svolgere.

È in questo contesto che l'Istituto Tecnico Commerciale "Giampietro Chironi" intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio, offrendo ai giovani iniziative formative per il conseguimento di competenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e che allo stesso tempo costituiscono la base essenziale per frequentare con successo gli studi successivi.

Altresì però, avendo un bacino d'utenza proveniente, oltre che dalla città, anche dai Comuni limitrofi, il tasso di pendolarità è assai rilevante e, questo specifico fattore non agevola la dilatazione del tempo scuola nelle ore postmeridiane, in quanto, al momento, la rete dei trasporti non rende facili gli spostamenti pomeridiani dell'utenza. A ciò si aggiunga una caratteristica propria degli istituti tecnici, ovvero il monte ore settimanale pari a trentadue e trentatré ore che impedisce la realizzazione di queste attività in orario antimeridiano.

Infine un vincolo importante che limita le scelte della scuola è dovuto alla difficile accessibilità ai fondi Statali e comunitari e al ritardo nei tempi di erogazione dei finanziamenti, per progetti di miglioramento nella scuola.

La popolazione scolastica dati generali Istituto a.s. 2018/19

I 474 studenti della nostra scuola, di cui 323 ai corsi del diurno e 151 a quelli del serale, si distribuiscono nelle seguenti classi dei diversi indirizzi:

INDIRIZZI	CLASSI
AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING "BIENNIO"	4
TRASPORTI E LOGISTICA "BIENNIO"	4
<ul style="list-style-type: none"> • Classe Terza AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING+ • RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING • Classe Terza SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • Classe Terza AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING (Management, Sport e Benessere) • Classe Terza TRASPORTI E LOGISTICA (Conduzione del Mezzo Aereo e Costruzione del Mezzo Aereo) 	1 Art 1 1 1 Art
<ul style="list-style-type: none"> • Classe Quarta AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING (Management, Sport e Benessere) • Classe Quarta SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI + RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING 	1 1 Art
<ul style="list-style-type: none"> • Classe Quarta TRASPORTI E LOGISTICA (Conduzione del Mezzo Aereo e Costruzione del Mezzo Aereo) 	1 Art
<ul style="list-style-type: none"> • Classe Quinta AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING + RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING • Classe Quinta SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • Classe Quinta TRASPORTI E LOGISTICA (Conduzione del Mezzo Aereo e Costruzione del Mezzo Aereo) 	1 Art 1 1 ART
<ul style="list-style-type: none"> • BIENNIO SERALE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING • Classe Terza SERALE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING + SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • Classe Quarta SERALE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING+ SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • Classe Quinta SERALE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING+ SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 	1Art 1 Art 1 Art 1 Art
STUDENTI H CERTIFICATI	7
STUDENTI INDIVIDUATI BES e DSA	30

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche provengono essenzialmente dai finanziamenti dello Stato e degli Enti locali. La scuola ha partecipato ai bandi per l'accesso ai fondi Europei, ma pur con buone valutazioni, non si sono ottenuti tutti i finanziamenti richiesti. Inoltre la scuola stipula annualmente convenzioni con enti formativi del territorio relativi a contratti di locazione degli spazi dell'istituto, gli introiti vengono poi destinati alla copertura di spese amministrative e didattiche. Le entrate derivanti dalle convenzioni con i fornitori di bevande, snack e altri alimenti finanziano le premialità destinate agli studenti eccellenti attraverso un sistema di borse di studio interno all'istituto, nonché altre attività. Dal 2013 la scuola è dotata di diciannove LIM attivate attraverso i PC all'interno delle aule didattiche.

Elenco delle risorse strutturali:

- N° 1 laboratori multimediali di Informatica;
- N° 1 laboratorio ECDL
- N° 1 laboratorio di Scienze Integrate;
- N° 1 laboratorio disegno tecnico e cartografia
- N° 1 laboratorio Elettro-radio - Radar Tecnica;
- N° 1 laboratorio di Navigazione aerea con simulatore di volo;
- N° 1 laboratorio Aerotecnica;
- N° 1 Aula Magna con apparecchiature multimediali;
- N° 1 Aula attrezzata alunni H con postazione multimediale;
- N° 1 Biblioteca;
- N° 1 Palestra.
- N° 1 Aula adibita alle attività alternative alla R.C.
- N° 1 Stampante in 3D

Risorse professionali

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

- Funzioni strumentali;
- Commissioni di lavoro;
- Gruppi di progetto;
- Organico dell'autonomia:
 - organico posto comune;
 - organico potenziato
 - organico posto di sostegno
- Personale ATA
- Convenzioni formatori esterni

Classi di concorso: posti comuni, posti di sostegno e di potenziamento

La scuola dispone di:

- n. 37 cattedre di dotazione comune + n. 23 spezzoni di cattedre orario + n. 2 part time di h.12;
- n. 2 cattedre posti dell'organico potenziato della classe di concorso A045; n.2 della classe di concorso A046; n.1 della classe di concorso B016;
- n. 5 cattedre posti di sostegno + 9ore dell'organico di sostegno AD03.

CLASSI di CONCORSO	CODICE	N° DOCENTI
SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE	A033	1 + h.2
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	A050	2
TECNOLOGIE E COSTRUZIONI AERONAUTICHE	A038	2+h.6
SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	A045	5 + 2p + h.15
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	A046	5 + 2p + h.8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048	2 + h.8
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	A041	2 + h.15
SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	A040	1
SCIENZE INTEGRATE FISICA	A020	1
GEOGRAFIA	A021	h. 12 + h.2
LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (Inglese)	AB24	3 + h. 15
LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (Francese)	AA24	1 + h.12 p.t. + h.16
LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (Spagnolo)	AC24	h. 9
MATEMATICA	A026	2 + h.3
SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	A047	2
DISCIPLINE LETTERARIE ISTITUTI II GRADO	A012	7
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	A037	h.6 + h.2
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE	B009	1
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE	B010	h. 15
LABORATORIO DI FISICA	B003	4h
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE MICROBIOLOGICHE	B012	h.4
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	B015	h.12 p.t.
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	B016	1 + 1p.t. + h.14
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	B017	h. 10
SOSTEGNO AREA TECNICO SCIENTIFICA	AD03	5 + h. 9

Priorità strategiche (L.107/15 art.1 c.7)

Partendo dall'analisi del RAV risalente all'anno scolastico 2014/15, tenuto conto del RAV del 2015/16 si confermano anche per il triennio di riferimento le priorità relative al miglioramento dei seguenti esiti degli studenti:

- **Avvicinamento** ai trend nazionali per le competenze di italiano e matematica, anche con riferimento ai risultati delle prove standardizzate, potenziando le competenze di base, di comprensione, analisi e rielaborazione del testo per promuovere lo sviluppo delle facoltà intuitive e logiche.
- **Favorire** la costruzione di una comunità virtuosa improntata ai valori del rispetto, dello sviluppo di atteggiamenti positivi e di buone regole di condotta sociale. Un'attenzione particolare verrà rivolta alla costruzione di itinerari di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva per contribuire a creare negli alunni conoscenze, atteggiamenti e comportamenti che li facciano sentire protagonisti della realtà in cui vivono e capaci di valorizzare e rispettare le regole come strumenti di convivenza civile e democratica, anche in situazioni "altre". Attraverso percorsi mirati e trasversali a tutte le discipline gli studenti parteciperanno, in collaborazione anche con altre Agenzie educative e con le Istituzioni, in orario curricolare ed extracurricolare, a concorsi, eventi, manifestazioni ed incontri che avranno l'obiettivo di renderli consapevoli del loro ruolo determinante nella storia contemporanea. Tali percorsi contribuiranno all'assolvimento delle tempistiche inerenti la normativa sull'alternanza scuola lavoro.
- **Migliorare** gli esiti in uscita delle materie di indirizzo e delle competenze in lingua straniera, in particolare la lingua Inglese. L'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, conoscenze, competenze e potenzialità e la valorizzazione delle capacità personali permette, infatti la facilitazione delle scelte nell'ambito degli studi e del lavoro. Tale processo si snoda attraverso un insieme di attività finalizzate a sviluppare negli studenti, personali motivazioni allo studio, capacità di progettare con successo il proprio futuro e di essere protagonisti negli ambienti di studio e di lavoro scelti, favorendo l'incontro con esponenti della realtà produttiva del territorio e delle università.

Priorità e traguardi da raggiungere nel triennio di riferimento

Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	
Rafforzamento delle competenze di base degli studenti, rispetto ai risultati degli a.s. 2016/17 e 2017/2018	Raggiungimento dei trend nazionali. Aumento della partecipazione alle prove nazionali. Avvio di un'azione orientativa/motivazionale per le famiglie
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Rafforzamento delle competenze di base degli studenti, rispetto ai livelli emersi dalle prove INVALSI dell'a.s. 2016/17 e a.s. 2017/2018	Raggiungimento dei trend nazionali. avvio di incontri con le famiglie e il corpo docente sull'importanza della valutazione oggettiva
Competenze chiave e di cittadinanza	
Acquisizione delle norme del vivere civile	Costruzione di una comunità virtuosa, improntata ai valori del rispetto e dello sviluppo di atteggiamenti finalizzati al cambiamento sociale.
Risultati a distanza	
Migliorare gli esiti in uscita nelle materie di indirizzo.	Migliorare gli esiti in uscita nelle materie di indirizzo e incrementare di almeno del 10% i risultati finali all'esame di stato.

Gli obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo individuati in esito all'area 5.2 della sezione 5 del RAV, sono i seguenti:

Obiettivi di processo	
1. Ambiente di apprendimento	Migliorare il rapporto dei docenti con le tecnologie didattiche (digitali).
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, mediante il piano di aggiornamento e di formazione
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia e tra scuola e altri stakeholder.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rafforzare il collegamento tra le agenzie e le aziende del territorio per orientare i ragazzi alle richieste provenienti dal territorio. Miglioramento e implementazione dei contatti con le aziende del settore aeronautico
5. Continuità e orientamento	Predisporre nuove azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Implementazione dello sportello di ascolto
6. Curricolo, progettazione e valutazione	Prosecuzione del processo di orientamento motivazionale per gli alunni in difficoltà. Prosecuzione dei corsi di formazione e aggiornamento sotto forma di gruppi di studio per confrontarsi sul tema della valutazione mediante criteri omogenei e condivisi.
7. Inclusione e differenziazione	Miglioramento degli spazi comuni di apprendimento attrezzati in modo speciale. Personalizzazione della didattica per colmare lo svantaggio. Implementazione delle azioni di sportello didattico e di ascolto per la rimotivazione in itinere

Gli obiettivi di processo, come sottolineato dal Prot. 1738 del 2/03/15 del MIUR:” rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate” e che “costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo”

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità

- orientamento interno di accoglienza con l'intento di predisporre ambienti ed occasioni adeguati al “progetto educativo” valorizzando tutte le risorse (interne e esterne) disponibili
- sviluppo delle competenze digitali, con uso e gestione delle tecnologie come ineludibile strumento di innovazione e sperimentazione
- stage aziendali in Italia e all'estero per la realizzazione di esperienze formative, di raccordo e di orientamento
- realizzazione di prove esperte che rimandino a contesti tipici dell'ambiente aeronautico, dalle tecniche di volo, alle procedure di controllo e comunicazione
- implementazione del progetto “Lezioni di Costituzione” che prevede il coinvolgimento degli studenti nella vita democratica del Paese
- condivisione di strumenti e strategie (per classi parallele e/o per disciplina quando possibile)
- acquisizione di pratiche di primo soccorso per tutto il personale della scuola estendibile anche al personale ATA
- acquisizione di modalità di inclusione degli alunni estendibile anche al personale ATA

Piano di miglioramento

Il RAV prevedeva una riflessione su sette “Aree di processo”. Per ogni area di processo sono stati stabiliti degli “Obiettivi di processo”, che si traducono in azioni da attuarsi nel corso del triennio che a loro volta vengono, durante la loro realizzazione, monitorate attraverso indicatori misurabili.

Dalle criticità evidenziate, deriva il seguente **Piano di miglioramento**, con l'intento di innalzare il grado di successo scolastico, garantendo sia il sostegno alle fasce più deboli, sia la valorizzazione delle eccellenze, della popolazione scolastica, attraverso specifiche azioni poste in essere per migliorare e rendere efficace il processo di insegnamento/apprendimento.

I punti cardine del documento che segue, possono essere così riassunti:

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Promuovere figure di docenti tutors per supportare gli studenti in difficoltà. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni di Costituzione - Lavorare per competenze in matematica e in italiano. - ECDL CAD-2D
<i>Inclusione</i>	Predisporre spazi comuni di apprendimento attrezzati in modo speciale per i diversa-mente abili e non. Personalizzazione della didattica per colmare lo svantaggio e per valorizzare le eccellenze.	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di sportello didattico e di recupero "Vi diamo credito" - Progetto IN-Formiamoci
<i>Continuità e orientamento</i>	Predisporre nuove azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Implementazione dello sportello di ascolto utile per rimotivare gli alunni in difficoltà. Attivazione dei servizi di placement. Incontri con aziende, università.	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto accoglienza - Sportello di ascolto

<p><i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i></p>	<p>Innovazione, sperimentazione e valutazione di sistema. Incentivazione della formazione in servizio sul fronte della didattica per competenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto “Didattic@” - Corso di preparazione all’ECDL FullStandard - Attività legate al PNSD e alla L.107/2015 - Primo soccorso - Sicurezza
<p>Migliorare il rapporto dei docenti con le tecnologie didattiche.</p>		
<p><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i></p>	<p>Miglioramento della comunicazione interna e istituzionale. Implementazione e gestione del sito web.</p> <p>Predisposizione della piattaforma di comunicazione scuola-famiglia.</p> <p>Comunicazione istituzionale, in particolare rivolta alle famiglie e ad altri stakeholder.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione dell’Ufficio Tecnico

Traguardi da raggiungere nel breve periodo A.S. 2018/2019

Nome progetto	Referente/i	Traguardi	Valori di riferimento
Curricolo, progettazione e valutazione			
<i>Lezioni di Costituzione " Un giorno in Senato"</i>	Prof. Marco Sanna	Miglioramento delle competenze nelle materie di indirizzo	Media delle valutazioni in Diritto
<i>Potenziamento delle competenze in matematica</i> <i>(Prove INVALSI e prove di rilevamento nazionale)</i>	Proff. Dipartimento di matematica	Miglioramento risultati prove Invalsi di matematica e degli altri test di rilevamento nazionale, compresi i test d'ammissione universitari	Matematica. Risultati prove Invalsi 2015/2016
<i>Attività di recupero in Matematica</i>		Perfezionamento delle attività di recupero	
<i>Potenziamento delle competenze in italiano</i> <i>(Prove INVALSI e prove di rilevamento nazionale)</i>	Proff. Dipartimento di italiano	Miglioramento risultati prove Invalsi di italiano e degli altri test di rilevamento nazionale, compresi i test d'ammissione universitari	Italiano. Risultati prove Invalsi 2015/2016
Inclusione			
<i>Progetto di sportello didattico e di recupero "Vi diamo credito"</i>	Tutor per la didattica	Creare un metodo di studio personale ed efficace che riduca il numero di studenti che abbandonano gli studi musica.	RAV 2015/16 (trasferimenti e abbandoni)
Continuità e orientamento			
Progetto accoglienza	Prof.ssa Carta Caterina	Predisporre nuove azioni di orientamento in ingresso	RAV 2015/2016
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Alternanza scuola lavoro	Prof.ssa Adelaide Furcas e prof.ssa Rosetta Sedda	Predisporre dei progetti che permettano il raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa vigente.	RAV 2015/2016

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progetto " Didattic@"	Prof. Giuliano Deledda	Formazione del personale docente Formazione del personale	Numero partecipanti corsi formazione PNSD
Corso di preparazione all'ECDL Full Standard	Prof. Francesco Maggi	docente, non docente e studenti.	
Attività legate al PNSD e alla L.107	Animatore digitale	Formazione del personale docente e personale ATA	
Primo soccorso	Prof.ssa Chironi Maria Laura	Formazione studenti, personale docente e personale ATA	Numero partecipanti corsi
Sicurezza	Prof. Giuliano Deledda		formazione L.107

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ufficio tecnico	Ufficio di Presidenza	Miglioramento comunicazione esterna attraverso aggiornamento e pubblicazioni sito. Creare spazi di archiviazione delle risorse per i docenti.	RAV 2015/2016
-----------------	-----------------------	--	---------------

Traguardi da raggiungere nel triennio 2019-2022

Nome progetto	Referente/i	Traguardi	Valori di riferimento
<i>ECDL CAD 2</i>	Prof. Giuliano Deledda	Fasi 2 e Fase 3 Certificazione CAD (Computer Aided Design) L'esame di certificazione accerterà le capacità del candidato nell'eseguire le operazioni fondamentali del disegno automatico permettendo allo studente di acquisire la certificazione CAD 2D che costituisce un sistema di valutazione delle conoscenze per il disegno CAD.	Valore di riferimento anno Scolastico 2017/2018
Istituzione dell'Ufficio Tecnico	Ufficio di Dirigenza	Creare spazi di archiviazione delle risorse per i docenti.	RAV 2018/2019
Alternanza scuola lavoro	Prof.ssa Adelaide Fucas e prof.ssa Rosetta Sedda		RAV 2018/2019 (Inserimenti nel mondo del lavoro)
Progetto "Dialoghi con gli autori"	Prof. Cipriano Mesina	Rilevare un apprezzabile miglioramento degli studenti nella lettura. Dalla lettura guidata alla letteratura autonoma. Dalla riflessione personale al commento ragionato e costruttivo.	
Progetto "Scuola e Teatro"	Prof. Cipriano Mesina	<ul style="list-style-type: none"> Nell'ottica di una scuola inclusiva gli studenti divengono i protagonisti della scena. Collaborazione con le Compagnie teatrali della città. Gli studenti al Teatro come ulteriore occasione di crescita culturale e valoriale. 	

PROGETTI E ATTIVITÀ

Oltre l'attività didattica prevista dalle disposizioni Ministeriali, si integra con gli interventi educativi che ampliano l'offerta formativa e che assicurano ai nostri studenti esperienze di confronto e apertura all'esterno, verso il territorio locale, nazionale e internazionale. Le macroaree progettuali del nostro istituto, individuate come prioritarie, nel prossimo triennio sono:

MACROAREA	PROGETTI
<p>1. <i>Lavorare per competenze e certificazioni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • ECDL CAD-2D per allievi periti in Trasporti e Logistica - Costruzione del mezzo aereo • ECDL Fullstandard • Progetto "Biennio volante". • Progetto "Potenziamento delle competenze di matematica" • Progetto "Quotidiano in classe" • Progetto IN-Formiamoci
<p>2. <i>Recuperi, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di recupero di matematica "Facciamo i conti" • Progetto "Tutti a Iscol@"POR-FSE2014-2020 • Progetto Recupero "Vi diamo credito" • "Olimpiadi della Matematica"
<p>3. <i>Orientamento al lavoro e ASL</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende nel territorio • Progetto "Scuola di lavoro" • Progetto "Simulazione d'impresa" • Progetto Erasmus plus Azione chiave 1 VET • Progetto "Archiviazione digitale archivio storico dell'istituto". • Progetto "La rosa dei venti"

<p>4. Potenziamento motorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Vela”. • Progetto “Avviamento al rugby educativo scolastico” • Progetto “Attività motorie” • Progetto “La montagna e i luoghi dellagrande guerra, teoria e pratica degli sport invernali” • Corso di “Pugilato” e di “Difesa Personale”
<p>5. Potenziamento “Educando” (salute, cittadinanza, territorio, ambiente, sicurezza)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Accoglienza” • Sportello di ascolto • Progetto “Un giorno in Senato - Lezioni di Costituzione” • Progetto “Bere responsabile” • Progetto UNICEF “Verso una scuola amica” • Progetto “Torneo del paesaggio”, • Progetto “Scuola volontariato” • Progetto “L'uso e il ruolo dell'acqua in Sardegna dall'antichità ad oggi” • Progetto Digit@lmente
<p>6. Potenziamento linguistico:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Dialoghi con gli autori” • Progetto Erasmusplus. • Intercultura

Scansioni temporali di tre dei progetti inseriti nel PDM

ECDL CAD-2D per allievi periti in Trasporti e Logistica - Costruzione del mezzo aereo

Il corso avrà una durata complessiva di **30 ore** (più 3 ore per l'esame di certificazione) da suddividere in due unità di **15 ore** che saranno svolte durante i due anni del secondo biennio secondo il seguente crono programma:

- **Fase 1:** A.S. 2018/2019, periodo febbraio dicembre 2018– maggio 2019, maggio 2019 svolgimento delle prime 15 ore del corso al termine delle quali sarà somministrato un test intermedio di valutazione.
- **Fase 2:** A.S. 2019/2020, periodo ottobre 2019 – marzo 2020, svolgimento delle rimanenti 15 ore del corso al termine delle quali sarà somministrato una simulazione di test finale.
- **Fase 3:** A.S. 2017/2018, periodo maggio 2018, gli allievi svolgeranno il test di certificazione (3 ore).

Istituzione dell'Ufficio Tecnico: Comunicazioni interne ed esterne all'istituto

- **Fase 1:** A.S. 2018/19 miglioramento comunicazione esterna attraverso aggiornamento e pubblicazioni sito. Creare spazi di archiviazione delle risorse per i docenti.
- **Fase 2:** A.S. 2019/2020 collaborazione con DSGA per la predisposizione delle gare per la fornitura di materiali tecnologici.
- **Fase 3:** A.S. 2020/21 completamento della fase 2.

AZIENDE nel TERRITORIO

Fase 1: A.S. 2018/19 (classi terze)

- Attività di brainstorming sull'impresa da attivare in ambiente protetto;
- Conoscenza del territorio, aspetti scientifici, consulenza iniziale, organigrammi;
- Visite aziendali di orientamento mirate a far acquisire consapevolezza su vincoli e opportunità aziendali;
- Testimonianze dirette in azienda (o in aula) di soggetti legati all'impresa;
- Stesura del percorso imprenditoriale (analisi costi/benefici).

Fase 2: A.S. 2019/20 (classi quarte per continuità)

- Acquisizione di informazioni, dati e atti utili sulla scelta imprenditoriale (strategie di marketing);
- Avvio dell'impresa: S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive);
- Risorse umane (aspetti previdenziali e infortunistici);
- Logistica e possibili finanziamenti

Fase 3: A.S. 2020/2021 (classi quinte per continuità)

- Conoscenza del sistema informativo aziendale;
- Partecipazioni a meeting/fiere;
- Controllo di gestione e adempimenti normativi, civilistici e fiscali;
- Analisi dei risultati;
- Condivisione dell'esperienza acquisita

Lavorare per competenze e certificazioni

Progetto “Potenziamento delle competenze di matematica”

Il progetto riguardante tutte le classi, si svilupperà in un percorso di ricerca-azione. Dal corrente anno scolastico, per sedici ore annuali, mediamente due al mese, tutti gli studenti di tutte le classi si eserciteranno e cimenteranno nella risoluzione di particolari quesiti di logica. Tali esercizi non rappresenteranno un fine in sé, ma serviranno per chiarire meglio i punti teorici illustrati nel corso dell'insegnamento. Gli studenti non debbono neanche essere ossessionati inutilmente dallo svolgimento di lunghissimi calcoli: ciò che è importante acquisire, infatti, non è solo la capacità tecnica di svolgere espressioni, ma la capacità di sapere astrarre e di sapere applicare. L'attività potrà essere condivisa anche fra gruppi classe.

Progetto “ECDL-CAD 2D”.

Il corso destinato agli allievi delle classi TL, articolazione Costruzione del mezzo aereo, prepara al conseguimento della certificazione CAD (Computer Aided Design), che attesta la competenza di base nel disegno bidimensionale (2D) utilizzando programmi di progettazione assistiti dal Computer.

Corso ECDL Full Standard: informatizzazione del territorio.

L'Istituto, da 11 anni accreditato da AICA (Associazione Italiana per il calcolo automatico), realizza un corso di preparazione alla certificazione **ECDL FULL STANDARD**. Quest'ultima rinnovata per rispondere alle mutate condizioni della realtà tecnologica e informatica, garantisce che chi la possiede abbia il livello adeguato di competenze nell'utilizzare il computer nelle sue funzionalità base per le attività scolastiche e per quelle operative e professionali delle realtà lavorative.

Progetto “Biennio volante”.

Il progetto si rivolge alle classi dell'indirizzo “Trasporti e Logistica”, con le quali si intende intraprendere un percorso per cui, a partire dalla conoscenza delle problematiche generali del volo, si realizzerà un intervento laboratoriale in cui verranno coniugate con strategie interdisciplinari competenze di Fisica, Chimica, Matematica e Aeronautica generale.

Progetto “Quotidiano in classe”

Per far crescere nei giovani di oggi il senso critico che consenta loro di capire la realtà per diventare un domani, cittadini sempre più autonomi, indipendenti e liberi. La lettura del quotidiano in classe educa al pluralismo, alla tolleranza e ai valori della convivenza civile.

Progetto “Digit@mente”

Educare gli allievi del primo biennio all'uso responsabile e consapevole della rete ed in particolare al corretto utilizzo dei social networks, al riconoscimento delle fake news, alla realizzazione di repertori validati e al reperimento di materiali attendibili.

Attività di recupero e di potenziamento

Per gli interventi integrativi l'istituto organizza corsi di recupero e sostegno e lo sportello didattico. Le attività possono essere destinate a studenti appartenenti alla stessa classe; possono essere strutturate per classi parallele e/o per livelli, in relazione al numero degli studenti destinatari degli interventi, così come deliberato dai consigli di classe.

Le attività di recupero possono essere svolte, in casi eccezionali e per venire incontro a problemi di pendolarismo degli alunni, in orario curricolare anche da un altro docente, il quale interviene, supportando il docente titolare e collaborando con esso, su un gruppo di alunni della classe che manifestano particolari carenze.

Gli sportelli didattici verranno attivati per supportare specifiche richieste degli studenti in momenti di maggiore difficoltà.

Progetto di recupero di matematica "Facciamo i conti"

Rivolto a tutti gli studenti che necessitano di azioni di sostegno nel recupero delle difficoltà strettamente relative all'approccio per problemi, vengono poi integrati percorsi educativi specifici volti all'avvicinamento dei giovani al mondo delle scienze.

Progetto " Tutti a Iscol@"POR-FSE2014-2020

Riguardante il miglioramento delle competenze di base logico/matematico/scientifiche e della qualità dell'offerta formativa extra-curricolare attraverso forme collaborative di didattica di tipo laboratoriale, nonché lo sviluppo delle competenze di base linguistico espressive, infine azioni di tutoraggio mentoring e accompagnamento personalizzato di counseling psicologico.

Progetto Recupero "Vi diamo credito":

Volto al recupero delle abilità e al miglioramento del metodo di studio nelle materie d'indirizzo. Destinatari sono gli alunni delle classi in cui si insegnano le suddette discipline.

"Olimpiadi della Matematica"

Riguarda la partecipazione alla manifestazione nazionale organizzata dall'UMI per scegliere la squadra che rappresenterà la scuola alle selezioni provinciali. Le Olimpiadi hanno la finalità di proporre la matematica da un punto di vista giocoso e che appassioni gli studenti all'apprendimento della materia.

Progetto "Dialoghi con gli autori"

Constatata la prevalente disaffezione dei giovani alla lettura, riscontrabile in un lessico povero e in una incerta padronanza della lingua italiana, nei diversi settori della comunicazione, si intende offrire loro delle opportunità di recupero e di arricchimento delle conoscenze e delle competenze in ambito linguistico e culturale, con l'auspicio di rilevare un'apprezzabile miglioramento alla lettura, comprensione e analisi dei testi poetici e narrativi.

Il confronto e il dialogo con gli autori del nostro tempo e della nostra terra può fungere da stimolo alla riflessione, al ragionamento e all'esposizione delle proprie idee su temi di estrema attualità.

Progetto "Scuola e Teatro".

Nell'ottica di una scuola inclusiva gli studenti divengono i protagonisti della scena.

Collaborazione con le Compagnie teatrali della città e con il T.E.N.

Gli studenti al Teatro come ulteriore occasione di crescita culturale, valoriale e interdisciplinare.

Orientamento al lavoro e ASL

L'Alternanza Scuola Lavoro

L'Alternanza scuola lavoro è uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. La legge n.107 art.1, c. 33 stabilisce che i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono attuati, negli istituti tecnici e professionali per una durata complessiva di 400 ore, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi. Tale attività che può essere svolta anche durante i periodi di sospensione didattica e anche in modalità di impresa formativa simulata, è disciplinata dalla carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro.

È in tale ottica che la nostra scuola progetta e attua percorsi di ASL, che hanno come momento centrale lo svolgimento di stage di lavoro presso aziende o enti con i quali negli ultimi anni si è approfondito un rapporto di collaborazione, in particolare con le associazioni di categoria dei commercianti, degli artigiani e degli agricoltori, ma in generale con tutti i soggetti esterni pubblici e privati appartenenti ai diversi settori economici, pochi in realtà, presenti nel territorio. Lo stage potrà essere svolto anche all'estero.

Il percorso complessivo di ASL si realizza attraverso attività diversificate in strutture esterne o interne all'istituto, queste ultime in condizioni simili a quelle del mondo del lavoro, anche attraverso l'impresa simulata e la progettazione di imprese. In istituto si svolge la formazione in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto nel D.L. n.81/2008

I progetti intendono coordinare l'attuazione delle linee guida relative all'Alternanza Scuola Lavoro, riconosciuta come autentica metodologia didattica, ormai indispensabile per l'ottenimento degli apprendimenti significativi cui fa riferimento il quadro delle competenze di cittadinanza e di filiera. Di seguito si segnalano tutte le altre azioni, oltre i progetti, che compongono l'insieme delle attività ascrivibili all'alternanza scuola lavoro

- Formazione sulla sicurezza negli ambienti lavorativi;
- Incontri con il mondo dell'Impresa e con le associazioni di categoria, presenti sul territorio;
- Visite didattiche nelle realtà lavorative afferenti ai profili professionali in uscita;
- Stage presso soggetti privati, pubblici e del terzo settore
- Stage presso Aeroclub GESTAIR in Portogallo
- Stage Meridiana Maintenance
- Stage in ENAVE SPA
- Corso di sicurezza aeroportuale
- Visite didattiche presso gli aeroporti di: Alghero, Olbia; Cagliari
- Visite didattiche presso le basi militari di Decimomannu e Perdasdefogu
- Incontri con aeroclub di Cagliari e GESTAIR

Fase determinante dell'attuazione del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), sarà l'individuazione di figure tutoriali, di supporto alle attività di coordinamento della funzione strumentale

Progetto “Aziende nel territorio”- sopra richiamato Progetto “Scuola di lavoro”.

Proposto dalla Direzione territoriale del lavoro di Nuoro e destinato agli studenti delle ultime classi, il progetto mira a promuovere la cultura della legalità e della sicurezza del lavoro, per orientarli nella ricerca attiva del lavoro.

Gli incontri saranno tenuti da funzionari del CPI di Nuoro, dai funzionari ispettori della Direzione Territoriale del Lavoro di Nuoro e da un commercialista iscritto all'ordine.

La durata sarà di complessive sette ore, divise in quattro giorni.

Progetto “Simulazione d'impresa”

La simulazione costituisce uno strumento sperimentale largamente utilizzato nella ricerca scientifica, oggi con la Legge 107/2015, anche la scuola ha la possibilità di dare più spazio alle tecnologie come mezzo di diffusione di nuove pratiche educative.

Intendiamo promuovere la metodologia della ricerca con il laboratorio, che sperimenta nuove modalità di lavoro in cui docenti e allievi progettano, ricercano e interagiscono per la soluzione di problemi inseriti in un contesto scientificamente organizzato. Il progetto dell'impresa simulata offre la possibilità di comunicare con molti altri soggetti impegnati con funzioni diverse, sia all'interno del sistema di istruzione e formazione che all'esterno, mettendo a disposizione degli studenti una serie di opportunità valide anche per l'orientamento.

- Il progetto Impresa simulata coinvolge tutto il consiglio di classe e contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro
- La prima linea è finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendo gli strumenti per esplorare il territorio, analizzare le risorse e rapportarsi ad esso nel modo più adeguato. Attraverso la cultura d'impresa si vuole educare il giovane ad una visione della società civile in senso etico, interagendo con l'ambiente circostante.
- La seconda linea dà la possibilità allo studente di utilizzare gli apprendimenti teorici e dare spazio alla propria creatività attraverso la “business idea”, tale idea dovrà essere sostenuta dalla condizione di fattibilità e dalla successiva stesura del Business plan che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale.
- Terza linea: con il supporto dell'infrastruttura digitale di simulazione del *simucenter* regionale, si dà avvio alla start up. Segue la gestione operativa con particolare

attenzione a quella commerciale.

Progetto “La Rosa dei venti”

Il progetto ha come obiettivo quello di proporre agli allievi del corso Trasporti e Logistica un’esperienza di alternanza scuola-lavoro nel settore dell’aviazione civile, in un’azienda che operi a livello internazionale, fornendo servizi di aerotaxi e manutenzione. La destinazione prevista è Malta, scelta dettata dalla presenza nel Paese di numerose realtà del settore.

Progetto “Archiviazione digitale archivio storico dell'istituto”

- Promosso dall'ISTASAC, si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte con priorità alle classi terze, le quali si occuperanno delle attività di archiviazione del fondo archivistico che nel nostro istituto assume notevole importanza. I documenti cui si fa riferimento raccontano una porzione di storia locale e non solo, di grande interesse. Le azioni consisteranno nella ricerca e nella catalogazione delle informazioni e non conterranno dati sensibili, tali informazioni verranno digitalizzate per la pubblicazione e la diffusione. Sarà possibile consultarli nel sito della scuola, oltre che nel sito dell'istituto. Non ci saranno oneri per la scuola, inoltre, sarà possibile chiedere finanziamenti alla fondazione di Sardegna
- Il progetto in questione ricade nel piano di Alternanza Scuola Lavoro, le discipline interessate saranno: Italiano, Storia, Diritto e Informatica.

Potenziamento motorio

Inteso come potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica.

Progetto "Vela".

Riguarda lo svolgimento di uno stage velico alla Maddalena, con la finalità di migliorare la conoscenza del mare, del suo ambiente e del tema della sicurezza in mare, con lezioni teoriche e pratiche di vela destinate a tutte le classi.

Progetto "Avviamento al rugby educativo scolastico":

lo scopo è di offrire uno strumento di pedagogia sociale per stimolare l'integrazione, la socializzazione, la cooperazione consentendo a tutti di contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune, utilizzando un gioco divertente che faciliti l'autodisciplina.

Progetto "Attività motorie":

riguarda le pratiche di nuoto; equitazione; difesa personale; tiro con l'arco e intende migliorare le abilità motorie e sportive di tutti gli studenti per promuovere la consapevolezza di un stile di vita sano.

Progetto "La montagna e i luoghi della grande guerra, teoria e pratica degli sport invernali"

Promuove l'interdisciplinarietà fra la conoscenza storica e geografica dei luoghi teatro del primo conflitto mondiale e lezioni pratiche di sci alpino, di biathlon e pattinaggio su ghiaccio.

Potenziamento "Educando".

Riguarda lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica e finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali.

Progetto "Accoglienza"

Si propone di attuare una serie di interventi rivolti alle classi prime per favorire la socializzazione e l'inserimento armonico degli alunni nella scuola.

Progetto “Un giorno in Senato - Lezioni di Costituzione”

Ha la finalità di avvicinare i giovani ai valori della Costituzione. Attraverso le piattaforme multimediali: “Senato per i ragazzi” e “Senato Lab”, i ragazzi lavoreranno in gruppo, confrontandosi con diversi ambiti culturali. Le istituzioni di riferimento sono: MIUR; Associazione nazionale dei costituzionalisti e Università e centri di ricerca in materia giuridica. Destinatari sono gli studenti delle classi terze e quarte.

Progetto “Bere responsabile”

Si inserisce in una direttrice politica chiara: contrastare gli eccessi, tutelare i giovani, educare al sapore. Il progetto destinato ad alcune classi vede come testimonial le strade del Cannonau per insegnare a consumare responsabilmente bevande alcoliche, sotto la guida di esperti sommelier e con la collaborazione di specialisti del settore medico, della polizia e di altre agenzie.

Progetto UNICEF “Verso una scuola amica”

Il progetto si propone di promuovere negli studenti la conoscenza della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza del 1989. La proposta si pone l’obiettivo di accompagnare la scuola in un percorso legato all’accoglienza, all’inclusione, alla cittadinanza attiva e alla tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi.

Progetto “Raccolta Alimentare”

L’ITC attiverà per l’intero anno scolastico (e presumibilmente per l’intero triennio) una raccolta alimentare in collaborazione con la Caritas cittadina. Tale iniziativa che coinvolgerà gli alunni, i docenti e tutto il personale ha lo scopo di educare alla solidarietà.

Sportello di ascolto

Riguarda l’attivazione di uno sportello d’ascolto finalizzato ad una maggiore condizione di benessere degli alunni all’interno della scuola.

Progetto “Torneo del paesaggio”

Riguarda una gara di cultura e ricerca sul paesaggio italiano, promossa da FAI. Il progetto ha la finalità di educare le nuove generazioni alla difesa e alla salvaguardia del paesaggio nazionale, per sensibilizzarle al valore della sua tutela e conservazione. Destinatari del progetto sono le classi del triennio.

Progetto “Scuola volontariato”,

Con riferimento al protocollo d’intesa tra l’USR e il Centro di Servizio per il volontariato, Sardegna solidale si impegna a sostenere le istituzioni scolastiche, nella collaborazione con le associazioni di volontariato per la realizzazione di nuovi progetti e la prosecuzione di esperienze già positivamente attivate. Vista la Legge 107/2015, che ribadisce il ruolo centrale della scuola quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, la finalità del progetto è quella di promuovere il volontariato fra i giovani e sviluppare la cultura della solidarietà attraverso iniziative specifiche. Destinatari gli alunni del triennio.

Progetto " L'uso e il ruolo dell'acqua in Sardegna dall'antichità ad oggi"

Il progetto pluridisciplinare, da sviluppare nel corso di un biennio, che prende avvio dalla classe seconda si propone di approfondire aspetti storici, archeologici, ambientali e tecnico-scientifici legati all'uso dell'acqua nella nostra Isola per porre l'attenzione su questo prezioso elemento e rendere consapevoli gli studenti del fatto che condividiamo questa risorsa fondamentale con tutte le altre forme di vita.

Si partirà dall'analisi della storia e della geografia della Sardegna per poi focalizzare l'attenzione sugli aspetti generali e particolari legati alla presenza dell'acqua, all'uso nel tempo passato e presente, alle caratteristiche chimiche, gli aspetti ambientali, culturali ed economici.

Potenziamento linguistico.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante la metodologia Content Language Integrated Learning. Il potenziamento della lingua straniera rientra pienamente nel Piano di Sviluppo Europeo che è stato elaborato dalla nostra istituzione nei precedenti anni scolastici in occasione della nostra candidatura al progetto ERASMUS+ Azione Chiave 1 per la formazione del personale della scuola. In tale occasione il nostro istituto ha voluto avviare un piano di internazionalizzazione finalizzato all'inserimento dell'offerta formativa proposta in una dimensione Europa, favorendo così la modernizzazione e la crescita culturale e sociale della scuola secondo i principi enunciati dalla Strategia di Lisbona (2020). Ancor prima dell'entrata in vigore dell'obbligo di elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) da parte di tutte le scuole, il nostro istituto ha eseguito un'attenta analisi dei bisogni che potesse aprire la strada al processo di internazionalizzazione della scuola e finalizzata al riconoscimento e alla rimozione degli ostacoli alla sua realizzazione.

Tra le criticità rilevate si ricordano le seguenti:

- Inadeguata competenza del personale docente e degli alunni stessi in lingua straniera;
- Mancanza di un numero sufficiente di docenti di DNL in possesso della certificazione nella metodologia CLIL, elemento tanto più importante se si considera l'entrata a regime a partire dall'anno scolastico 2014/2015 della metodologia CLIL nelle classi quinte;
- Mancanza di una rete di relazioni internazionali che permetta il confronto con scuole e organizzazioni formative operanti in un contesto europeo.

A seguito dell'analisi dei bisogni effettuata, l'istituto ha identificato come prioritarie tre aree di intervento:

- Potenziamento della formazione linguistica di docenti, alunni e personale della scuola
- Conseguimento di certificazione CLIL da parte di docenti di discipline non linguistiche (DNL)
- Formazione del corpo docente in metodologie didattiche innovative che permettano un insegnamento inclusivo.

L'implementazione del Piano di Internazionalizzazione della scuola si realizzerà attraverso i seguenti punti:

- Stage lavorativi all'estero per gli studenti: progetto *Erasmus plus* Azione chiave 1 VET.

- Avviare una futura cooperazione che permetta la partecipazione del nostro istituto in progetti di partenariato: progetto *Erasmus plus* Azione Chiave 2. Costruzione di una rete di relazioni con scuole e altre organizzazioni impegnate nella formazione nei paesi membri dell'Unione Europea, la costituzione di tale rete di collaborazione è già stata avviata attraverso la piattaforma *etwinning* e con il progetto Leonardo, al quale la scuola ha partecipato negli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015.
- Organizzazione di corsi pomeridiani di livello finalizzati alla preparazione delle specifiche prove d'esame Cambridge da sostenersi presso una delle sedi accreditate dalla Cambridge University. I corsi verranno organizzati su due livelli: PET (livello B1) e FCE (livello B2).

Destinatari del progetto saranno gli studenti di tutti gli indirizzi e di tutte le classi raggruppati in gruppi classe omogenee di 10/15 studenti. I corsi saranno tenuti da docenti di inglese e/o insegnanti madrelingua esperti nella specifica preparazione alle certificazioni. La frequenza ai corsi avverrà con cadenza settimanale in un periodo compreso dalla metà di novembre alla fine di maggio, mentre la data degli esami stabilita dall'Ente Certificatore sarà presumibilmente intorno alla metà del mese di giugno. Il costo dei corsi sarà a carico delle famiglie compresa la tassa di iscrizione agli esami. Effettuando la preparazione e l'iscrizione tramite la scuola si usufruisce di tariffe agevolate per l'iscrizione agli esami. Inoltre il possesso del titolo di certificazione favorisce la mobilità studentesca e professionale dei giovani in Europa ed è sempre più richiesto dal mondo del lavoro. Per di più esso potrà essere utilizzato per l'iscrizione all'Università e, secondo le varie Facoltà, costituire credito.

- Organizzazione di brevi viaggi studio in Gran Bretagna della durata di una settimana. A tal fine l'istituto ha avviato la realizzazione di contatti con una serie di scuole di lingua inglese nel sud della Gran Bretagna allo scopo di individuare la sede più adeguata alle esigenze della nostra scuola sia da un punto di vista della localizzazione geografica, in quanto la nostra condizione di insularità non rende agevole il raggiungimento di tutte le sedi disponibili, sia da un punto di vista dei servizi offerti dalle scuole. Prerequisito fondamentale nella scelta della scuola ospitante sarà l'accreditamento della stessa da parte degli Enti Britannici English UK e British Council, che garantiscono il raggiungimento degli standard di qualità dell'offerta formativa, della gestione delle risorse, dei servizi e della cura degli studenti in particolare quelli al di sotto dei 18 anni d'età. Il viaggio studio offre una doppia valenza formativa, infatti gli studenti vivranno un'esperienza di full immersion linguistica e culturale che si realizzerà attraverso la frequenza di corsi anti meridiani di lingua inglese e una serie di attività a sfondo sociale e culturale. La dimensione teorica dell'apprendimento linguistico sarà anche completata dall'esperienza dell'ospitalità presso famiglie accuratamente selezionate dalla scuola, approfondendo così il processo di acquisizione della lingua, e consentendo il completamento della conoscenza da parte degli studenti della civiltà e cultura del paese ospitante. Tale esperienza di confronto culturale concorrerà alla formazione del cittadino europeo e integrerà i curricula dei corsi presenti all'interno del nostro Istituto.
- Promozione e valorizzazione dell'insegnamento della lingua sarda come lingua veicolare, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 482 del 1999, anche attraverso approfondimenti inerenti la storia e la cultura in generale.

INTERCULTURA

L'Istituto accoglie, da oltre 15 anni, studenti stranieri e favorisce, per i propri alunni, la frequenza di una scuola all'estero in collaborazione con l'associazione Intercultura, organizzazione internazionale di volontariato ONLUS, cioè senza scopi di lucro, che collabora con i Ministeri degli Affari esteri, dell'Istruzione, le Nazioni Unite e l'Unione Europea.

Risorse dell'organico potenziato necessarie per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Area o classe di concorso	Area potenziamento	Numero
A012	Potenziamento delle competenze in Italiano	1
B016 Laboratorio di informatica	Area laboratoriale	1
A045 Discipline Economiche aziendali	Potenziamento materie di indirizzo	1
A026/A047 Matematica / Matematica Applicata	Potenziamento di Matematica	1
A046 Discipline Giuridiche e Economiche	Potenziamento socio economico	1
AB24 Docente di Lingua Inglese o docente madre lingua inglese	Potenziamento linguistico: certificazioni internazionali Ora di conversazione Inglese per tutti gli indirizzi	1

Curriculum dell'Istituto

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si consolidano i processi cognitivi e relazionali.

Esso è il risultato dell'azione sinergica dei soggetti interni alla scuola e del dialogo che il "Chironi" ha da sempre fatto emergere con la realtà di appartenenza. La nostra scuola ha costruito da tempo un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle diverse discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali definiscono le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico.

Indirizzi di studio Settore Economico

A seguito della riforma della scuola secondaria superiore, a partire dall'A.S. 2010/2011 l'articolazione disciplinare delle competenze si sviluppa su un biennio comune e su tre tipologie di indirizzo triennale, di seguito riportate. In adesione a quanto previsto dal riordino del ciclo di scuola secondaria di secondo grado, alla fine del biennio, su richiesta dell'utenza, è possibile fornire la c.d. **certificazione di competenze**, al fine di rilasciare una documentazione di supporto e con validità riconosciuta, che consenta eventuali possibilità di accesso a percorsi di formazione diversi.

Biennio Settore economico

Classi	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Matematica	4	4
Informatica	2	2
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
TOTALE ORE	32	32

Dall'anno scolastico 2015/2016 è altresì presente nel nostro Istituto il nuovo corso denominato **Benessere Management e Sport**. Il corso propone un percorso di studi in grado di promuovere il benessere psicofisico degli studenti coniugando i valori dello sport con una solida formazione culturale e professionale in ambito amministrativo. Il quadro orario utilizzerà le possibilità offerte dalla normativa relativa alla quota di autonomia scolastica e rientra fra le articolazioni dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Al termine del percorso di studio, il diplomato avrà conseguito conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo AFM con un particolare interesse e approfondimento relativo all'ambito della progettazione, organizzazione e gestione delle imprese e degli impianti sportivi. Nell'arco dei cinque anni, verranno praticate attività e sport come calcio, arti marziali, basket, pallavolo, atletica e rugby anche attraverso convenzioni con federazioni sportive.

Primo Biennio Benessere Management e Sport

CLASSI	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	3	4
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto	2	2
Lingua inglese	2	2
Lingua francese	3	3
Scienze motorie e sportive	4	4
Religione o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	
Informatica	2	1
Scienze integrate (Chimica)		2
Scienze della terra e Biologia	2	2
Economia Aziendale	2	2
Geografia	3	3
TOTALE ORE	32	32

Secondo biennio e Quinto anno

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Forma un diplomato esperto nell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo dei sistemi aziendali e degli strumenti di marketing.

Integra competenze giuridico - economiche con conoscenze linguistiche (2 lingue straniere) e informatiche.

Classi	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Forma un esperto in sistemi informatici delle elaborazioni dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e degli apparati di comunicazione. Il diplomato, possiede competenze nella progettazione e gestione di sistemi informatici e database, correlate al settore economico e amministrativo e buona conoscenza della lingua inglese.

Classi	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Informatica	4(2) [*]	5(2) [*]	5(2) [*]
Matematica	3	3	3
Diritto	3	2	2
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	4(1) [*]	7 (1) [*]	7(1) [*]
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

*Le ore indicate tra parentesi fanno riferimento alla compresenza di laboratorio di informatica ed economia aziendale

Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

Forma un diplomato esperto in relazioni internazionali con padronanza di tre lingue straniere integrate da appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale.

Possiede competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali con particolare riferimento al settore economico e amministrativo.

Classi	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

Competenze comuni alle tre articolazioni

Profilo in uscita

Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing acquisisce competenze specifiche nel campo:

- *dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali.*
- *dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali.*
- *della normativa civilistica e fiscale.*
- *della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda.*
- *della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali.*
- *dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata.*
- *dell'analisi di strategie di marketing*

Indirizzo di studio Settore tecnologico:

l'indirizzo Trasporti e Logistica

Il corso integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento di attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione dei servizi logistici. Opera nell'ambito dell'area logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici.

Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali

L'indirizzo prevede due articolazioni:

- *Costruzione del mezzo, per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e alla manutenzione del mezzo aereo, all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni di idoneità all'impiego del mezzo.*
- *Conduzione del mezzo, per approfondire le problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto.*

Biennio

CLASSI	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Lingua inglese	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Di cui in compresenza	1	1
Scienze integrate (Chimica)	3	3
di cui in compresenza	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra - Biologia)	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
di cui in compresenza	1	1
Tecnologie Informatiche	3	
di cui in compresenza	2	
Scienze e tecnologie applicate		3
Geografia	1	
TOTALE ORE	33	32

Secondo Biennio e Quinto anno

Articolazione e costruzione del mezzo

CLASSI	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	3
Lingua inglese	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3(2)	3(*)	3(*)
Diritto ed economia	2	2	2
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo	5(4)	5(*)	8(*)
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi	3(1)	3(*)	4(*)
Logistica	3(1)	3(*)	
TOTALE ORE	32	32	32

L'articolazione "**Costruzione del mezzo**" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, **il diplomato nell'articolazione è in grado di:**

- *Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.*
- *Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.*
- *Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.*
- *Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.*
- *Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.*
- *Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.*
- *Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.*

Articolazione conduzione del mezzo

CLASSI	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	3
Lingua inglese	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3(2)	3(2)	3(2)
Diritto ed economia	2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	5(4)	5(5)	8(6)
Meccanica e macchine	3(1)	3(1)	4(2)
Logistica	3	3	
TOTALE ORE	32	32	32

L'articolazione "**Conduzione del mezzo**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, **il diplomato nell'articolazione è in grado di**

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Formazione degli adulti: Corso Serale ex progetto SIRIO

Il “Chironi” di Nuoro ha un’esperienza trentennale del corso serale. Inizialmente ha seguito l’impostazione del corso del mattino, ma i cambiamenti determinatisi nella società contemporanea hanno richiesto una struttura flessibile del percorso, per rispondere ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo.

Il quinquennio si sviluppa in tre distinti periodi:

- primo periodo finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione al secondo biennio;
- secondo periodo è finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione all’ultimo anno;
- terzo periodo è finalizzato all’acquisizione del diploma, in relazione all’indirizzo scelto dallo studente.

Alla fine di ciascun periodo didattico è previsto il rilascio di apposita certificazione che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo.

È altresì previsto il riconoscimento di specifici crediti formativi, il tutoring, le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti, per i quali è previsto un Patto formativo individuale definito attraverso :

- **il riconoscimento di crediti formali** (studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti scolastici).
- **il riconoscimento di crediti informali e non formali**: corsi professionali frequentati presso enti non statali, esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali, previo accertamento.
- **l’istituzione della funzione di tutoring** ad un insegnante del consiglio di classe con il compito di aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico, all’attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali.
- **l’attività di recupero**: la possibilità per gli studenti di usufruire di attività di recupero personalizzate.

Dall’anno scolastico 2015/2016 le ore di lezione si sono ridotte a 23 settimanali, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Le classi oggi attive nel corso Serale sono sei: una classe prima e una seconda, due classi quinte, due classi di terza e quarta articolate.

Il corso serale propone due distinte articolazioni a partire dal secondo biennio (AFM e SIA). L’Istituto è collegato in rete, con il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) un’istituzione che coordina tutti gli interventi scolastici e formativi degli adulti nel nostro territorio.

Il percorso deve assolvere alle seguenti funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall’emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a insuccesso.

Profilo in uscita

Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing acquisisce competenze specifiche nel campo:

- dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali.
- dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali.
- della normativa civilistica e fiscale.
- della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda.
- della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali.
- dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata.
- dell'analisi di strategie di marketing

Quadro orario settimanale del Corso serale

Discipline	I Biennio Comune		II Biennio e V Anno AFM			II Biennio e V Anno SIA		
	1°	2°	3°	4°	5°	3°	4°	5°
Italiano	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia	-	2	2	2	2	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Biologia)	3							
Scienze integrate (Fisica/Chimica)	2	2						
Lingua francese	3	2	2	2	2	2		
Economia aziendale	2	2	5	5	6	4	4	5
Diritto e Economia		2						
Diritto			2	2	2	2	3	3
Economia politica			2	2	2	2	2	1
Geografia	2	2						
Diritto ed economia								
Informatica gestionale	2	2	2	1	-	3(2)	3(2)	3(2)
Religione o ora di potenziamento	1			1	1		1	1
Totale ore	23	23	23	23	23	23	23	23

Orientamento

Orientamento in entrata

L'attività di Orientamento in Entrata si avvia fin dai primi giorni novembre per concludersi con il giorno di scadenza delle iscrizioni (in genere alla fine di gennaio). Essa offre l'opportunità agli studenti delle scuole medie inferiori di prendere contatto con la realtà scolastica del nostro Istituto.

L'obiettivo primario è quello di favorire il successo formativo degli alunni mediante una scelta consapevole.

Le attività previste sono:

- **Laboratorio d'orientamento e classi aperte** è rivolto agli alunni delle scuole medie che frequentano la classe terza. Il laboratorio permette agli studenti di sperimentare, in prima persona, una giornata "tipo" dell'Istituto, attraverso lo studio del Diritto, dell'Economia Politica e dell'Economia aziendale, nonché l'utilizzo dei laboratori scientifici ed informatici. A ogni gruppo è riservata una mattinata di tre ore.
- **Open Day**, la scuola organizza delle giornate di apertura pomeridiana della scuola, nel mese di gennaio, durante le quali genitori e alunni possono visitare la scuola ed incontrare i suoi docenti, visitare i locali della scuola e avere un contatto diretto con tutte le attività che in essa si svolgono. All'evento partecipano anche gli studenti della scuola che presentano le attività cui loro stessi partecipano.
- **Incontri illustrativi** presso le scuole medie che richiedono, presso le loro sedi, incontri con i nostri referenti per far conoscere le caratteristiche dell'Istituto.

Con l'attività di Orientamento in Entrata si mira a diffondere tra gli studenti delle scuole medie inferiori:

- la conoscenza degli indirizzi di studio offerti e le attitudini necessarie per frequentarli;
- la conoscenza delle professionalità che i vari indirizzi di studio possono delineare;
- la illustrazione dell'utilizzo degli strumenti didattici nelle singole discipline;
- la conoscenza dell'offerta formativa;
- l'illustrazione dell'organizzazione del tempo-scuola;
- la conoscenza dei servizi e dei luoghi della scuola.

Orientamento in itinere classi seconde

A fine biennio, vengono effettuate attività di orientamento per la scelta dell'indirizzo di studio del triennio, al fine di garantire agli alunni ed alle famiglie la possibilità di effettuare scelte consapevoli e adeguatamente calibrate sulle reali e concrete capacità ed inclinazioni dei singoli, anche alla luce e tenendo conto delle specifiche abilità emerse durante il biennio. Tali attività si articolano in incontri con i docenti delle aree di indirizzo del triennio, funzione strumentale, Dirigente scolastico e studenti delle classi terze.

Orientamento in uscita

L'attività di orientamento in uscita si concretizza per quanto riguarda l'orientamento professionale con le attività illustrate nel progetto di "Alternanza scuola lavoro". Inoltre queste attività vengono integrate con l'orientamento alla scelta della facoltà universitaria attraverso incontri con rappresentanti degli atenei isolani e della penisola presso la nostra scuola e con la partecipazione dei nostri studenti agli Open Day organizzati dalle università sarde.

Partecipazione al progetto "La notte dei ricercatori", manifestazione in cui i giovani ricercatori presentano ai nostri studenti le ultime novità nella ricerca scientifica. Durante questi incontri gli studenti sono sollecitati a porre domande, in particolare, sulle loro aspettative professionali.

Criteri per l'attuazione del Piano Annuale Inclusività (PAI)

Il presente PTOF recepisce le linee di intervento inclusivo contenute nel PAI deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti su proposta del GLI. Principio cardine del Piano è il riconoscimento per tutti gli studenti in difficoltà del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. Particolare attenzione nella redazione della programmazione personalizzata è prestata per i seguenti alunni:

- Alunni con certificazione clinica L.104/92.
- Alunni con certificazione DSA e disturbi evolutivi specifici.
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.
- Alunni con particolari ma transitori problemi di salute.

Soggetti coinvolti e loro ruolo

Dirigente Scolastico

È responsabile dell'organizzazione dell'inclusione degli alunni con bisogni speciali e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel P.A.I.

Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto

Il Collegio delibera il P.A.I., i protocolli relativi alle prassi inclusive e gli interventi formativi mirati nei vari ambiti di intervento. Il Consiglio d'Istituto approva.

Consigli di Classe

Il Consiglio ha il compito principale di rilevare i bisogni speciali degli alunni, effettuare la segnalazione secondo le modalità in essere e redigere la programmazione individualizzata per ogni alunno con bisogni speciali.

Coordinatore di Classe

Figura di riferimento che media il rapporto con la scuola tramite un costante rapporto di natura individuale.

Referente integrazione alunni certificati

Coordina l'integrazione degli alunni in situazioni handicap, con DSA o con altre difficoltà regolarmente accertate segnalazione clinica. Mantiene monitoraggio costante del percorso scolastico degli alunni. Coordina il personale docente, educativo e di tutoraggio assegnato agli alunni. Rileva le necessità formative del personale coinvolto. Mantiene i rapporti con i referenti ASL, i referenti locali dei servizi scolastici e gli enti pubblici e privati in convenzione con l'istituto.

Personale ATA

Collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività, attende alle necessità di base degli alunni.

Enti pubblici e privati in convenzione

Collaborano con la scuola nella costruzione di quell'alleanza strategica che permette la messa in gioco delle risorse extrascolastiche educative e formative, formali o informali.

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)

Organo collegiale formato dalle rappresentanze di tutti gli attori del processo di inclusione. Elabora la proposta del documento di inclusione (P.A.I.), ne mantiene monitorata l'applicazione, rileva le criticità, fissa gli obiettivi di incremento dell'inclusività con indicazione delle risorse

necessarie.

Alunni con disturbo specifico di apprendimento (D.S.A.)

La segnalazione clinica DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) deve essere rilasciata da un medico ASL. Se rilasciata da uno specialista privato deve essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità dell'ASL. La certificazione va rinnovata ad ogni passaggio di ordine di scuola, analogamente a quanto previsto per le certificazioni ex l. 104/92. In caso alla scuola sia consegnata una certificazione non aggiornata va comunque accettata, ma va invitata la famiglia ad aggiornarla in tempi brevi. La semplice dichiarazione orale da parte della famiglia dell'eventuale disturbo di DSA non legittima la prassi prevista per tali casistiche. La consegna tardiva comporta comunque per il Consiglio di Classe l'obbligo di attivare immediatamente la prassi relativa.

Nel quinto anno di scuola, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di stato, le certificazioni devono essere presentate entro il termine del 31 marzo.

Con la consegna della certificazione, entro dicembre il Consiglio di Classe deve redigere il PDP (Piano Didattico Personalizzato). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni.

Risulta fondamentale il ruolo della famiglia nel condividere tali strategie e nel sostenere il figlio nel perseguimento delle stesse, al fine di garantirgli il successo scolastico. Il PDP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal Coordinatore di Classe per il Consiglio, dalla famiglia e dall'alunno. Sono previsti incontri periodici con la famiglia (in orario di ricevimento) e in occasione dei consigli di classe.

Alunni con altre segnalazioni cliniche o disturbi evolutivi specifici

La famiglia in possesso di segnalazione clinica specifica deve consegnarne copia alla scuola e richiedere un colloquio con il Referente PAI. Il Referente valuta la possibilità, in accordo con la famiglia, di chiedere un colloquio con lo specialista che ha redatto la diagnosi al fine di avere maggiori chiarimenti sulla ricaduta del disturbo sul piano degli apprendimenti. Sempre il Referente PAI redige una scheda tecnica che viene data al Coordinatore di classe per la redazione del PDP. Il PDP va consegnato dal Coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata entro dicembre; dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal Coordinatore di Classe per il Consiglio, dalla famiglia e dall'alunno.

Organizzazione dell'Istituto

Organizzazione didattica

Il corpo docente dell'Istituto è costituito da insegnanti in possesso di una qualificata preparazione, a livello disciplinare e didattico, e di una consolidata esperienza professionale.

Ferma restando la libertà di insegnamento, condizione irrinunciabile per un reale pluralismo culturale oltre che di un'autentica qualificazione professionale, l'attività didattica viene programmata secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe e dal Consiglio d'Istituto.

Compito del docente è:

- Adeguare la propria programmazione all'offerta formativa della scuola;

- Motivare i propri interventi didattici;
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione e i risultati ottenuti dall'alunno.

Per l'attuale anno scolastico l'attività didattica è stata organizzata in un trimestre (settembre/dicembre) e un pentamestre (gennaio/giugno).

Programmazione didattica

All'inizio dell'anno scolastico, su indicazione del Collegio dei Docenti, i Dipartimenti definiscono gli standard di apprendimento per classi parallele dello stesso indirizzo, validi a livello di Istituto, coerentemente col profilo formativo del percorso di studi. I docenti dello stesso dipartimento disciplinare, o di discipline affini, concordano i criteri di valutazione e le prove di verifica comuni.

La programmazione educativa didattica è definita dal Consiglio di Classe sulla base degli standard di apprendimento elaborati in fase dipartimentale ed ha, come obiettivo principale, lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dell'allievo.

La programmazione didattica si articola nelle seguenti fasi:

- Patto di corresponsabilità
- Analisi della classe: individuazione dei livelli di partenze (mese di settembre);
- Definizione degli obiettivi formativi e didattici del consiglio di classe;
- Definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni che i docenti stabiliscono di assumere nei confronti della classe;
- Verifica e valutazione;
- Griglia di valutazione;
- Prove simulate per l'esame di stato;
- Prove per classi parallele;
- Debito formativo (sospensione del giudizio) e modalità di recupero;

Viaggi di istruzione e visite guidate

Si ritiene che i viaggi di istruzione e le visite guidate (In Sardegna, in Italia e all'estero) costituiscano un'occasione rilevante nel processo formativo e di crescita degli alunni; pertanto tali attività saranno promosse tenendo conto degli elementi culturali e sociali che caratterizzano le realtà e i luoghi oggetto di visita, individuati da progetti specifici e condivisi dal Consiglio di Classe. La partecipazione degli alunni delle classi interessate dovrà essere totale o quasi al fine di raggiungere gli obiettivi didattici previsti e di favorire la coesione nel gruppo classe.

Balli e canti sardi

Da tempo il nostro istituto promuove iniziative volte alla ricerca e alla valorizzazione delle tradizioni sarde. Nella nostra scuola è presente il gruppo di ballo e canto a "Tenores", nato dall'aggregazione di studenti provenienti dai diversi paesi. Tali attività rappresentano occasioni di stimolo e confronto nonché di conservazione e tutela della nostra cultura coreutica e musicale. Sono numerose le occasioni formali e informali, che danno luogo all'esecuzione di balli e canti a "Tenores" con testi talvolta improvvisati.

Organigramma d'Istituto 2018/2019

Dirigente Scolastico	Dr. Giuseppe Giovanni Carta
1° Collaboratore	Prof. Fiorenzo Salis
2° Collaboratore	Prof. Salvatore Selis
Referente-Coordiatore Corso serale	Prof. Domenico Pirisi

Dirigente Scolastico:

Ha la rappresentanza legale dell'Istituto, è il garante della sua gestione unitaria; ha la responsabilità della gestione delle risorse strumentali e finanziarie, e risponde dei risultati realizzati dal servizio offerto.

Al DS spettano poteri autonomi di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane presenti in istituto, nel pieno rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici. In particolare il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di pari opportunità, di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (art. 1, comma 2 D.L. 6/3/1998 n° 59).

Collaboratori del DS:

Affiancano il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative d'Istituto, con eventuale delega per incarichi specifici.

Organo di Garanzia:

L'Organo di Garanzia è composto da:

- Dirigente Scolastico che lo presiede.
- Due insegnanti nominati dal Consiglio d'Istituto.
- Un rappresentante del personale non docente.
- Un rappresentante eletto dai genitori.
- Un rappresentante eletto dagli studenti.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti:

Prof.ssa Furcas Adelaide
Prof. Sanna Marco

Funzioni Strumentali:

Il patrimonio professionale dei docenti è una risorsa fondamentale per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola; questo viene valorizzato per l'espletamento di specifiche funzioni–strumentali al PTOF secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti.

Dopo approfondita analisi degli specifici scenari operativi e dei relativi bisogni della scuola sono state individuate le seguenti aree, funzionali al Piano dell'Offerta Formativa:

F. 1	Gestione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
F. 2	Alternanza scuola lavoro
F. 3	Area Docenti
F. 4	Area Studenti

Commissioni d'istituto

Le Commissioni sono articolazioni del Collegio dei Docenti. Esse hanno funzione preparatoria delle deliberazioni conclusive. La loro composizione viene definita annualmente dal Collegio dei Docenti e sono coordinate da un docente, nominato dal Dirigente scolastico su proposta dei Docenti membri.

- **Commissione Elettorale**
- **Controllo e revisione regolamenti**
- **Commissione Alternanza Scuola Lavoro**
- **Commissione G.L.I. per l'inclusione**
- **Commissione per l'attribuzione del credito e per i criteri valutazione alunni**
- **Commissione Erasmus**
- **Commissione inclusione**

Organi Collegiali

Collegio dei Docenti

Al Collegio dei Docenti spettano i compiti connessi all'attività educativa e didattica dell'Istituto, e vi fanno parte tutti i Docenti in servizio nell'anno scolastico in corso:

- Elabora il PTOF, delibera sulla programmazione educativa, sull'adeguamento del curricolo al territorio, sul sostegno ad allievi diversamente abili e stranieri, sulla scansione tempo reale ai fini della valutazione, sull'adozione dei libri di testo;
- Approva i criteri per la formazione delle classi;
- Elege i componenti delle Commissioni e i docenti che compongono il comitato di valutazione;
- Individua le aree delle funzioni strumentali e ne approva l'attribuzione ai Docenti.

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio D'Istituto è un organismo elettivo che adotta gli indirizzi generali relativi alle attività ed alla vita scolastica.

Si esprime sui progetti didattici ed extra-curricolari, ne definisce il supporto ed il limite economico, ne individua le forme di finanziamento e ne cura l'attuazione. Intraprende iniziative consentite da decreti legislativi, gestisce le risorse della scuola.

Il Consiglio d'Istituto dell'I.T. C. "Chironi" è costituito da: diciannove membri così suddivisi:

- 8 rappresentanti del personale insegnante
- 4 rappresentanti dei genitori
- 4 rappresentanti degli alunni
- 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario
- Il Dirigente scolastico

Dipartimenti

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti, istituite da questo nell'esercizio dei propri poteri di autoregolamentazione. Sono coordinati da un docente di ruolo, nominato dal Dirigente scolastico su proposta dei docenti membri.

I Dipartimenti hanno lo scopo di concordare: gli obiettivi delle discipline per ogni classe; i contenuti comuni, anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, passaggi di alunni, ripetenze e per rendere omogenee le decisioni finali dei Consigli di Classe nella valutazione degli alunni; gli strumenti di valutazione, la tipologia e il numero delle prove, le modalità e i tempi di correzione e di classificazione delle medesime; i criteri di valutazione omogenei, compresa la scala dei voti da uno a dieci; le prove d'ingresso l'uso dei sussidi didattici, dei laboratori e dei libri di testo; le attività e i progetti integrativi dell'attività didattica; le proposte di adozione dei libri di testo e di acquisto dei sussidi didattici.

Consiglio di Classe

I Consigli di Classe sono composti dal Dirigente Scolastico, dai Docenti della classe, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti dei genitori.

Svolgono funzioni di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli esiti dell'apprendimento. I Consigli di Classe possono prevedere la presenza di tutti i genitori e tutti gli studenti.

Coordinatori di classe

Il coordinatore, in assenza del Dirigente scolastico o di un suo vicario, presiede su apposito incarico a tutte le attività del Consiglio di Classe; in aggiunta a queste attività, il coordinatore: verifica la scadenza di consegna dei giudizi e delle verifiche svolte in classe, nonché i sistemi di valutazione delle verifiche; propone le modalità di conduzione del colloquio d'esame; cura i rapporti scuola-famiglia.

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico, è stato introdotto dalla normativa sul riordino degli istituti tecnici del settore economico e tecnologico: D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici" attuativo dell'64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133.

Si tratta, dunque, di un organo di nuova formazione, composto da docenti interni alla scuola e da esperti esterni, che ha funzioni consultive e propositive nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Nella sostanza, il comitato dovrà essere un organo di raccordo tra la scuola, l'università e il settore produttivo. In quest'ottica favorirà, da una parte, le relazioni tra l'istituzione scolastica e il territorio, evidenziandone le esigenze in termini di fabbisogni professionali contribuendo alla realizzazione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro e degli stage aziendali, dall'altra, creerà un rapporto più stretto tra formazione superiore e formazione universitaria con una funzione di orientamento, di valorizzazione delle eccellenze, di crescita e di arricchimento culturale.

Le riunioni del Comitato si terranno a scuola due o tre volte all'anno, per il resto, la collaborazione richiesta ai suoi membri esterni è di tipo prevalentemente informativo.

Il Comitato tecnico scientifico dura in carica tre anni e risulta composto da un numero paritetico di esterni, esperti del mondo del lavoro, delle professioni, dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica, rappresentanti delle associazioni di categoria, e componenti interni alla scuola scelti tra i docenti.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti:

Prof. Sanna Marco

Prof.ssa Furcas Adelaide

Piano di formazione

Strategie di intervento triennali

Il Piano di formazione-aggiornamento, deliberato dal Collegio dei Docenti per l'a.s.2018/2019 sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del POF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, è rivolto a tutto il personale della scuola: DS, DSGA, docenti e personale ATA e tiene conto dei seguenti bisogni:

- il bisogno espresso dai docenti di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
- la necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap e alle difficoltà di apprendimento.

Iniziative comprese nel piano di formazione/aggiornamento 2019-2022

- a) Autovalutazione e miglioramento continuo
- b) Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro
- c) Didattica e Tecnologie utilizzando le risorse interne
- d) Formazione alla metodologia CLIL – Rete CLIF/Content and language for Future
- e) Percorsi formativi per l'Alternanza Scuola-Lavoro
- f) Corso di "Autovalutazione e Scuola"
- g) Moduli formativi relativi a DSA e BES e sul LIS
- h) Corso di formazione per docenti neo-immessi in ruolo.

Servizi generali e amministrativi

Organigramma

Funzione svolta	Nomi
Direttore dei servizi generali e amministrativi:	Dott. Giovanni Rosa
Area didattica e affari generali	Sig.ra Monni Assunta
Ufficio protocollo	Sig.ra Bussu Giovannina
Area giuridico personale docente	Sig.ra Cadoni Mariolina
Area Contabilità stipendi e patrimonio	Sig. Lostia Claudio Sig. Pinna Antonio
Area biblioteca e comodato d'uso	Prof.ssa Gregu Anna Maria
Assistenti Tecnici:	
Laboratorio trattamento del Testo	Sig. Flore Ugo
Laboratorio Scienze -Chimica-Fisica	Sig. Mura Salvatore
Servizi Ausiliari	
Collaboratori Scolastici	Sig.ra Angius Margherita Sig.ra Caggiu Maria Grazia Sig. Crisponi Annico Natalino Sig.ra DelrioFilippetta Sig.ra Demurtas Vanda Sig. Senes Massimo Sig. Spada Antonio Sig. Ticca Quirico

Sistema Comunicativo

Il sistema comunicativo dell'Istituto Tecnico "Chironi" riguarda fundamentalmente:

- Il sistema informativo on line attraverso il sito Web;
- Il sistema di comunicazione e-mail attraverso ufficio tecnico
- Il registro elettronico

Sistema informativo on line:

www.chironi.edu.it

Ha come obiettivo la comunicazione scuola-famiglia -territorio per agevolare l'accesso alle informazioni e sviluppare un livello di interazione sempre maggiore fra famiglie e componenti scolastiche.

Sistema di comunicazione e-mail e sms

All'inizio di ogni anno scolastico è richiesto al genitore un numero di cellulare e un indirizzo e-mail per l'invio di comunicazioni e circolari o per informazioni inerenti l'andamento scolastico del proprio figlio.

Il Registro Elettronico

Il registro elettronico rappresenta uno degli strumenti con cui si è inteso avviare la dematerializzazione del sistema scolastico, voluta dalle più recenti disposizioni legislative europee.

Da diversi anni, in ottemperanza alla normativa e seguendo un ordine logico strutturale che pone la nostra scuola come eccellenza dal punto di vista informatico, l'Istituto si è dotato di un complesso sistema informatico di gestione dei dati, oramai pienamente a regime, relativo alle presenze, ai voti degli studenti, alla comunicazione scuola- famiglia.

Gli insegnanti, in tempi congrui rispetto all'effettuazione delle verifiche, provvedono all'inserimento dei voti e altre comunicazioni riferite all'andamento didattico e disciplinare dei ragazzi.

Valutazione e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Monitoraggio delle azioni attuate	Misurazione periodica dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo tramite comparazione dei valori di riferimento e questionari di monitoraggio (azioni legate ai processi)
Valutazione e feedback dei risultati raggiunti	Analisi dati e comparazione dei risultati raggiunti rispetto ai valori di riferimento (azioni legate ai processi). Verifica del rispetto dei tempi e valutazioni finali (azioni legate agli esiti).
Diffusione e condivisione dei risultati raggiunti	Diffusione dei contenuti e dei risultati tramite registro elettronico e sito web eventuali proposte di azioni correttive.
Descrizione delle modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione	Attività di rendicontazione interne agli Organi Collegiali. Utilizzo dei risultati come dati in ingresso per una successiva rielaborazione del piano.

Allegati

Regolamento d'Istituto: criteri e modalità di valutazione finale ed attribuzione del credito scolastico e formativo

Premessa

Agli Istituti Tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. I docenti, pertanto, sono chiamati a rispondere alle nuove esigenze dettate non solo da una società in continua evoluzione, ma anche da un complesso quadro normativo che va nella direzione di rendere i giovani italiani cittadini europei con specifiche abilità, maturate in un contesto scolastico che mira al saper fare attraverso una didattica laboratoriale supportata da moderni mezzi messi a disposizione dalla tecnologia.

In considerazione della normativa riguardante l'obbligo d'istruzione (D. M. n. 139 del 22/08/2007) e il Regolamento e le linee guida dei nuovi Istituti Tecnici (DPR n.88 del 15/03/2010 – Direttiva n. 57 del 15/07/2010) è lecito ritenere che l'area generale degli Istituti tecnici gravita soprattutto sui 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), che costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base che deve raccordarsi con quello di indirizzo. Pertanto le competenze oggetto dell'area generale devono essere sviluppate in modo armonioso fino a costituire, al termine del curricolo, un potente strumento per intraprendere con efficacia i percorsi di specializzazione consapevolmente scelti. I quattro assi culturali devono perciò essere oggetto di un'attività di integrazione all'interno del curricolo, in un quadro culturale e cognitivo il più possibile unitario. In questo contesto la valutazione dei risultati di apprendimento dovrà essere coerente con i dispositivi nazionali di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Validità anno scolastico (Assenze)

Criteri fissati dal Collegio Docenti per assenze e validità dell'Anno Scolastico:
Delibera del Collegio dei Docenti 01/09/2018.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente – come previsto dall'art. 14 comma 7 del D.P.R. 22/06/2009 n° 122 – è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (3/4) dell'orario annuale personalizzato (n° 1056 ore annuali di lezione). Pertanto il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto (1/4) dell'orario annuale (n° 264 ore equivalente a circa 50 giorni) di lezione, salvo "motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative a condizione che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni stessi. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute dalla scuola, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato. Il Collegio Docenti dell'I.T.C. "Giampietro Chironi" ha stabilito delle deroghe al limite di assenze sopra indicato per: 1/4 monte ore annuale per situazioni particolari, gravi e documentati quali:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione ed eventuale successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione.
- Assenze di almeno 5 giorni, o più, motivate da patologie che impediscono la frequenza

- scolastica, certificate dal Servizio Sanitario Nazionale;
- Terapie e/o cure programmate, anche non continuative, certificate dal SSN;
- Donazione di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Massimo 5 giorni per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano alcuni giorni come dedicato al riposo o al culto;
- Motivi di trasporto documentati;
- Gravi e documentati motivi di famiglia.

Criteri di valutazione finali

La valutazione è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari e trasversali. Le fasi in cui si articola sono: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale. Nella valutazione concorrono, infatti, sia il momento formativo, che interviene durante il percorso con il relativo feedback, sia il momento sommativo, che interviene ciclicamente e alla fine dell'anno scolastico. La valutazione dei risultati raggiunti tiene conto della media dei voti attribuiti nelle diverse discipline e anche della valutazione del processo che mette in risalto la crescita dello studente. Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa, in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia.

Criteri scrutini finali

Criteri deliberati dal Collegio Docenti per lo svolgimento degli scrutini finali:

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe (art. 12 dell'O. M. n° 80 del 9/03/1995; art. 12 dell'O. M. n° 65 del 20/02/1998; O.M. n°38 dell'11/02/99; O.M. n° 126 del 20/04/2000; O.M. n° 90 del 21/05/2001; occorre:

1. Tenere conto dei livelli di partenza dei singoli allievi e dei miglioramenti ottenuti;
2. Valutare i risultati cognitivi e formativi raggiunti dall'allievo;
3. Tenere conto delle capacità attitudinali e di recupero che gli allievi hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico;
4. Considerare l'impegno manifestato dall'allievo e la capacità di organizzare il proprio studio;
5. Tenere conto, nella valutazione, della condotta e della partecipazione al dialogo educativo;
6. Tenere conto che la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

**** N.B.:** Il Consiglio di classe, al momento della valutazione finale, tiene in debito conto il numero di assenze totalizzate dai singoli alunni.

Proposta di voto

Innanzi al consiglio di classe costituito nella totalità dei suoi membri, per ciascuna disciplina la proposta di voto è formulata dal docente che ne impartisce l'insegnamento, in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre/pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero anno scolastico.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Rispetto alle singole proposte di voto, nel rispetto della normativa vigente (DPR n. 122 del 22/06/2009) e dei criteri di cui al presente regolamento, il consiglio di classe ha potere deliberante.

Sulla base di criteri annualmente deliberati dal Collegio Docenti, ciascun Consiglio di Classe si esprime, al termine dell'annoscolastico, sulla:

- **Promozione** alla classe successiva;
- **Non promozione** alla classe successiva;
- **Sospensione del Giudizio** per Debiti Formativi.

Al termine di una approfondita analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e dell'acquisizione delle competenze attese, ciascun Consiglio di Classe, nella piena autonomia delle proprie prerogative, formula la deliberazione di **Promozione, Non Promozione alla classe successiva o "sospensione del giudizio" con assegnazione di Debiti Formativi** in conformità ai criteri fissati annualmente dal Collegio Docenti.

Per il corrente anno scolastico sono stati definiti i seguenti criteri:

1. L'alunno è **Promosso** se ha conseguito la sufficienza in tutte le discipline di studio, compreso il voto di "condotta". La promozione può essere deliberata dal C.d.C. con voto di Consiglio, in presenza di lievi insufficienze (per lieve insufficienza si intende con voto 5) e per un massimo di due discipline) purché l'alunno consegua nelle altre discipline una media dei voti non inferiore a 7,00. La promozione alla classe successiva non può essere deliberata in presenza anche di una sola insufficienza (voto quattro o inferiore).
2. L'alunno è **Non Promosso qualora non consegua risultati sufficienti in quattro o più discipline ovvero risultati non sufficienti in tre discipline delle quali almeno due gravemente insufficienti. Per gravemente insufficiente si intende una votazione minore di 4 (quattro). In tali casi**, il Consiglio di Classe in conseguenza del numero elevato di tali insufficienze o/e per la gravità delle stesse, con adeguata motivazione riterrà l'alunno **non** in grado di proseguire nel percorso formativo successivo. L'alunno è comunque **Non Promosso, indipendentemente dai voti di profitto**, se il voto in "condotta" è inferiore a sei;
3. Per l'alunno viene **"Sospeso il Giudizio"** se, pur avendo conseguito la sufficienza nella maggior parte delle discipline, persistono insufficienze, che il Consiglio di classe ritiene superabili prima dell'inizio del successivo anno scolastico. In tal caso vengono individuati i **Debiti Formativi** che l'alunno ha l'obbligo di recuperare con le modalità definite dalla scuola.
4. Di norma non saranno assegnati più di tre debiti.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Fonti:

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62
Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018

Ed inoltre (**solo** per le parti non abrogate):

Legge 425/1997
DPR 122/2009

Indicazioni MIUR:

Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018
Nota MIUR n. 17676 del 10 ottobre 2018

REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI*;
- 3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto; dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso*;
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

* requisiti non applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del Decreto *milleproroghe* (convertito con Legge n.108 del 21 settembre 2018).

L'ABBREVIAZIONE PER MERITO

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che:

- hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento;
- hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado;
- hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI ESTERNI

- a) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione;
- b) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- d) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

L'ATTRIBUZIONE ALLE SCUOLE DEI CANDIDATI ESTERNI (Art.14 c.3).

I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, **distribuendoli in modo uniforme sul territorio**, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E CON D.S.A. (DISTURBI SPECIFICI PER L'APPRENDIMENTO)

1. Per la valutazione degli studenti disabili si applicano le disposizioni del DPR n. 122 del 22/06/2009
2. Per gli studenti diversamente abili, per i quali il Consiglio di classe abbia deliberato l'adozione di un piano educativo a carattere differenziato, la valutazione si riferisce agli obiettivi del medesimo piano e non a quelli prescritti dai programmi nazionali di studio e dalla programmazione generale di classe.
3. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo **318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994 e successive modifiche**. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.
4. In merito alla valutazione degli allievi con **D.S.A.**, si utilizzeranno forme adeguate di valutazione, sia nella misura della prevalenza dei metodi espressivi (scrittura, oralità, disegno ed informatizzazione, etc...), sia nella valutazione dei contenuti o delle procedure

o metodi che focalizzino il raggiungimento dell'obiettivo formativo (competenze) accanto a quello culturale – contenutistico spesso dominante, come sancito espressamente dall'art. 7 delle linee guida. La valutazione pertanto si avvarrà di quanto espresso dall'art. 2 comma 1 lettera d della legge 170/2010 e del Decreto Attuativo il quale invita ad “adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessita formative”, ancor prima esplicitate nel D.P.R. n.122 del 22.06.2009 – Regolamento valutazione art. 10 – valutazione degli allievi con D.S.A., il quale recita <<per gli alunni con D.S.A. adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove>>.

L'ESAME DI STATO PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PEI.
- Le prove differenziate (equipollenti o non equipollenti).
- Diploma o attestato.
- Gli studenti con disabilità con prove non equipollenti possono non sostenere una o più prove.
- Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami viene comunque rilasciato l'attestato di credito formativo
- Il ruolo dei docenti di sostegno, o degli eventuali esperti, che hanno comunque funzione di supporto, viene svolto nella predisposizione, nello svolgimento e nella correzione delle prove di esame.
- Studenti con disabilità e prove INVALSI: il consiglio di classe può disporre misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti della prova.

L'ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI CON D.S.A.

Le norme del D. Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PDP.
- Gli strumenti compensativi e misure dispensative.
- Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera: prova orale sostitutiva.
- Percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere (in caso di particolare gravità del DA, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC): prove differenziate non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato.

IL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti e il credito formativo conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito agli alunni del secondo biennio e quinto anno, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale di seguito indicata: **Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009, n. 99**

TABELLA CREDITO SCOLASTICO**Candidati interni**

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)	
	3° anno	4° anno
M = 6	3-4	3-4
6 < M ≤ 7	4-5	4-5
7 < M ≤ 8	5-6	5-6
8 < M ≤ 9	6-7	6-7
9 < M ≤ 10	7-8	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, e attribuito nello scrutinio finale, da ogni Consiglio di classe, - ai sensi della normativa vigente (D.M. del 16.12.2009 n. 99), ad ogni alunno che ne sia meritevole, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella; va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre al profitto, trasformato in media M dei voti (escluso il voto di Religione), anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

I PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO (Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009, n. 99 - Delibera del C. D. del 16/11/2015).

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico agli allievi del secondo biennio e quinto anno, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dall'allievo in seno agli scrutini finali, si dovranno considerare i seguenti sei parametri:

1. Assiduità della frequenza: Non aver superato la percentuale del 10% di assenze (circa 20 giorni) nel corso dell'anno; Da tale limite andranno scomputate le deroghe previste per la validità dell'anno scolastico.
2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la valutazione di questo parametro avverrà all'interno del Consiglio di classe con voto a maggioranza. Non sarà

considerato raggiunto questo parametro in caso di voto di condotta inferiore ad 8 (otto).

Valutazione positiva nell'insegnamento della Religione Cattolica (Almeno Ottimo, Distinto o buono); ovvero una positiva valutazione in attività alternative stabilite dalla scuola o studio individuale assistito da personale docente e rientranti nel POF.

3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dalla scuola compresi nel POF o approvati dai singoli Consigli di classe (progetti, concorsi...), con un minimo di 20 ore di impegno; la valutazione di tali attività dovrà essere certificata dal docente referente di ciascun progetto.
4. Per le attività di alternanza scuola lavoro, stage, tirocinio, organizzate dall'Istituto, la positiva valutazione attestata sia dall'Ente presso cui è stata svolta l'attività, sia dal referente del progetto individuato dall'Istituzione scolastica, sarà elemento sufficiente per attribuire, comunque, in deroga a tutte le limitazioni contenute nel presente regolamento, il massimo punteggio previsto dalla banda, all'alunno. Tale punteggio potrà essere eventualmente attribuito solo al termine dell'intero percorso formativo, e per un solo anno, durante il secondo biennio o nell'ultimo anno di corso.
5. Credito formativo: Aver partecipato ad attività o esperienze formative acquisite al di fuori della scuola e coerenti con gli obiettivi formativi propri dell'indirizzo di studi (patente ECDL, certificazione lingua straniera, attività sportiva riconosciuta dal CONI, altre certificazioni riconosciute). Al fine di attribuire il credito formativo agli allievi delle classi del secondo biennio e quinte classi, le esperienze maturate all'esterno dell'Istituto saranno valutate secondo i seguenti criteri:

1. Principi generali attribuzione crediti formativi

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- Dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- Durata dell'esperienza (minimo 30 ore); frequenza non inferiore a 3/4 della durata complessiva se superiore a 30 ore;
- Le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

2. Tipologie di crediti formativi

In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in quattro gruppi:

- a. Didattico-culturali
- b. Sportivi
- c. Di lavoro
- d. Di volontariato

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono i seguenti:

- Documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta;
- Risultati raggiunti;
- Svolgimento dell'attività, di cui si chiede il riconoscimento, nel periodo coincidente con l'anno scolastico in corso ovvero nell'anno solare in corso.

a. Esempi di crediti formativi di natura “didattico-culturale”

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento della relativa certificazione.
- Conseguimento di certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal M.I.U.R.
- Patente europea del computer ECDL.

b. Crediti formativi per attività sportive

Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare tutte e tre le seguenti condizioni:

- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI;
- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore, (di livello nazionale se campionati giovanili);
- Essere impegnati in allenamenti settimanali e aver partecipato ad almeno $\frac{3}{4}$ dell'attività agonistica complessiva nell'anno scolastico e/o solare di riferimento.

I requisiti suddetti devono essere certificati dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

c. Crediti formativi per attività lavorative

- Stage di almeno 300 ore in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale, certificati dal datore di lavoro.
- Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

Sono escluse le attività svolte presso parenti o affini.

d. Crediti formativi per attività di volontariato

- Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 30 ore) entro cui tale servizio si è svolto.

3. Come documentare il credito formativo

- La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.
- Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al

- Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità.
- L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione, unitamente alla certificazione dei tempi, della durata e della modalità di frequenza,

4. Criteri e Modalità Operative per l'attribuzione del Credito

Per gli alunni promossi nello scrutinio del mese di Giugno, senza voto di Consiglio, con una media dei voti M, che nella parte decimale è maggiore o uguale al valore di 0,50, si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.

Per gli alunni promossi nello scrutinio del mese di Giugno, senza voto di consiglio, con una media dei voti M, che nella parte decimale è minore al valore di 0,50, ma hanno conseguito almeno due dei precedenti indicatori, sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.

Per gli alunni promossi nello scrutinio di giugno, nonostante la presenza di lievi insufficienze (max. 2), la media sarà calcolata considerando i voti insufficienti, ed il relativo credito sarà attribuito sulla base di quest'ultima risultanza. Questi alunni potranno accedere al credito scolastico e/o formativo.

Nello scrutinio del mese di giugno, in caso di sospensione di giudizio, deliberata per voto di consiglio, si procederà all'attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento anche nel successivo scrutinio finale di recupero, indipendentemente dal voto conseguito in sede di recupero, dalla media dei voti, dal credito scolastico o dal credito formativo. Unica deroga al conseguimento massimo della banda, riferita alla media dei voti, è la positiva valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro/stage/ tirocinio formativo di cui al punto 5 dei criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, ovvero il conseguimento con un giudizio di assoluta eccellenza certificato e documentato delle attività extracurricolari, comunque pertinenti rispetto all'indirizzo di studi, di cui al punto 6).

Per gli alunni che nello scrutinio di giugno, è stata deliberata la sospensione del giudizio, senza voto di consiglio, il Consiglio di classe, nel successivo scrutinio finale, potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solamente se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente (6 – sei) in tutte le prove di recupero, fermi restando i criteri della media dei voti M e del conseguimento di almeno **due** crediti scolastici e formativi. Anche in questo caso verrà attribuito comunque il massimo punteggio della banda, riferita alla media dei voti in caso di positiva valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro/stage/ tirocinio formativo di cui al punto 5 dei criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, ovvero il conseguimento con un giudizio di assoluta eccellenza certificato e documentato delle attività extracurricolari, comunque pertinenti rispetto all'indirizzo di studi, di cui al punto 6).

Per gli alunni promossi nello scrutinio del mese di Giugno, senza voto di Consiglio, con una media dei voti M compresa tra 9,00 e 10, quindi ricompresi nell'ultima banda di merito, viene comunque attribuito il punteggio massimo della banda stessa.

In ogni caso mai si potrà superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale.

IL CREDITO SCOLASTICO (Art.15)

Da 25 punti– legislazione previgente - a 40 punti (12 + 13+ 15)

- L'attribuzione del credito (TABELLA A – anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità).
- Per i candidati che sostengono l'esame nel periodo transitorio (aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020): aggiornamento del credito attribuito in base alla tabella ministeriale di conversione.

PARAMETRI CHE DEFINISCONO IL VOTO DI CONDOTTA

VOTO DI CONDOTTA	CRITERI
<p>10 – 9</p> <p>Per il 10 il rispetto di tutti i punti;</p> <p>Per il 9 il rispetto di almeno 4 punti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assiduità nella frequenza • Puntuale rispetto delle consegne (porta regolarmente i libri, l'attrezzatura didattica, ha cura del materiale, non rifiuta le verifiche, ecc.) • Assenza di ammonizioni e/o richiami gravi • Comportamento corretto, irreprensibile e rispettoso delle regole di civile convivenza e del Regolamento d'Istituto, rispetto delle figure istituzionali e del personale docente e non docente • Partecipazione costruttiva, presenza positiva, esempio e stimolo per i compagni, disponibilità a collaborare in modo costruttivo.
<p>8 - 7</p> <p>Per l'8 il rispetto di tutti i punti;</p> <p>Per il 7 il rispetto di almeno 3 punti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare • Ammonizioni disciplinari personali nel limite di 2 • Puntuale rispetto delle consegne (porta regolarmente i libri, l'attrezzatura didattica, ha cura del materiale, ecc.) • Comportamento corretto, rispetto delle regole del vivere civile, del Regolamento d'Istituto e delle figure istituzionale e del personale docente e non docente.
<p>6</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non regolare, ritardi nelle giustificazioni di assenze ed entrate posticipate • Comportamento ai limiti della correttezza, episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto • Presenza di più ammonizioni • Presenza di provvedimenti di allontanamento non gravi • Frequenti inosservanze delle consegne
<p>5</p>	<p>Definito dalla norma (DPR 249 del 24 giugno 1998, DPR del 21 Novembre 2007, n.235) (art. 4 DM n° 5 del 16 Gennaio 2009, art 1 DM n° 16 del 16 Gennaio 2009)</p>

DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

I criteri generali di cui, al presente Regolamento, dovranno essere recepiti dal singolo Consiglio di classe che li applicherà di norma e con salvezza di motivata deroga, ove collegialmente i componenti ne ravvisassero l'opportunità.

La gestione delle operazioni di scrutinio e disciplinata dal Dirigente Scolastico con proprie direttive.

È fatta salva la volontà degli organi competenti di disporre in qualsiasi momento motivate variazioni del presente regolamento.

Patto educativo di corresponsabilità

Il presente patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia dello studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato Il Piano dell'Offerta Formativa, il Patto Educativo di Corresponsabilità territoriale, il Regolamento di istituto, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola italiana.

Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri nel rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto e il successo scolastico degli studenti.

Il Patto si articola nei seguenti punti:

1. Sottoscrivendo il patto **la Scuola** si impegna a:

- Creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori
- Attuare con gli studenti un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco
- Essere attenta alla sorveglianza degli studenti (responsabilità in vigilando)
- Informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di
- Attuazione e sul regolamento di istituto, anche attraverso il sito della scuola
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dello studente allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia e collaborazione
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte
- Effettuare il numero minimo di verifiche come previste dai dipartimenti disciplinari
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e comunque prima della prova successiva
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche previste dal Piano dell'offerta formativa
- Favorire nello studente la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità

2. Sottoscrivendo il patto la Famiglia si impegna a:

- Prendere visione del regolamento della scuola e del Piano dell'Offerta Formativa
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui
- Vigilare sulla costante frequenza dello studente, contattando anche la scuola per accertamenti
- Giustificare tempestivamente assenze e ritardi dello studente; limitare le uscite anticipate a casi eccezionali; programmare viaggi o vacanze in tempi di chiusura della scuola
- Controllare che lo studente rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e materiale scolastico, rispetti il divieto dell'uso di cellulari ...), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola e che svolga i compiti assegnati
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dello studente
- Riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare
- Risarcire la scuola per i danni dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato dal cattivo comportamento dello studente

3. Sottoscrivendo il patto **lo Studente** si impegna a:

- Essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità
- Non usare il cellulare durante la permanenza a scuola
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e uno per volta
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
- Rispettare le norme sul divieto di fumo all'interno e all'esterno dell'istituto
- Conoscere le proposte formative presentate dagli insegnanti
- Rispettare i compagni e tutto il personale della scuola
- Usare un linguaggio e curare un abbigliamento consoni al contesto educativo della scuola
- Rispettare le diversità personali e culturali
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e le regole della classe
- Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa
- Favorire la comunicazione scuola-famiglia, tenendo al seguito il quaderno delle comunicazioni
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti

4. **Il Dirigente scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, con il presente atto, si impegna affinché i docenti e il personale ausiliario rispettino i diritti degli studenti e dei genitori nel regolamento di istituto. (Responsabilità in vigilando).

5. **Il genitore**, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno danno luogo a specifiche sanzioni, che, nei casi più gravi, vanno fino all'espulsione dall'istituto
- Il regolamento di istituto definisce le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e delle relative impugnazioni nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone o cose la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno
- L'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva il genitore dalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone o alle cose, ferma restando la "culpa in educando".

6. In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria, che comprende:

- Segnalazione di inadempienza, tramite, "avviso", se prodotta dalla scuola, o "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore. Tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale o scritta a scelta delle parti;
- Accertamento: una volta prodotto l'avviso o il reclamo, se il fatto segnalato non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad effettuare ogni necessario accertamento o verifica sulle circostanze segnalate;
- Ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- Informazione: il ricevente è obbligato ad informare chi ha prodotto l'avviso o il reclamo sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Letto, approvato e sottoscritto in Nuoro lì _____.

Il Dirigente Scolastico

Lo studente

Il Genitore

